



vieni a provare la
Pedana Vibrante
la tua palestra in soli
10 minuti



Via Camerata Picena 364 - Roma
Tel 06.8803754

QUARTO MUNICIPIO

Viadotti dei presidenti:
mancano solo rotaie,
vagoni e linea elettrica

pagina 3

Bilancio, quasi 17 milioni
votati da pochi

pagina 4

An a Vigne Nuove, emergenza
sicurezza nel IV Municipio

pagina 12

Comito/Corbucci,
contrapposizione forte
nella maggioranza

pagina 5

Dionisi, lavorare
per una scuola migliore

pagina 6

Guardie e ladri a Cinquina

pagina 10

Associazione "Bella Talenti",
un disastro le vie attorno
al nuovo Municipio

pagina 8

La festa per i cento anni
di Enrico Fabbri

pagina 11

Ancora paura a Sacco Pastore



*Dopo l'omicidio-esecuzione nel sottopassaggio
della Stazione Nomentana, la gente reagisce.
Aumenta il pericolo di ronde spontanee*

A PAGINA 7

2.500
Biglietti
da visita
a colori fronte/retro

€ **150,00** +iva

Tel. 3929124474

10.000
Volantini

a colori fronte/retro

2.500
Biglietti
da visita

a colori fronte/retro

€ **250,00** +iva

fino al 30 ottobre

10.000
Volantini
a colori fronte/retro

€ **170,00** +iva

Tel. 069055057

Ad essere interessati al provvedimento saranno gli abitanti delle case popolari del Tufello e di Settebagni

Vendesi case popolari. Prezzi modici

"Nessuno verrà buttato fuori" assicurano dall'assessorato al Patrimonio del Comune. Nel IV Municipio circa 360 abitazioni fra Tufello e Settebagni

Saranno messe in vendita quasi 13.000 case popolari di proprietà del Comune situate sia dentro, sia fuori città. Nel IV Municipio ad essere interessati al provvedimento saranno gli abitanti delle case popolari del Tufello e di Settebagni, per un totale di circa 360 alloggi. Il provvedimento deve ancora passare in Consiglio comunale e in Regione, ma all'assessorato al Patrimonio sperano che si proce-

derà con la vendita per la fine dell'anno o, al massimo, a inizio 2008. «Il prezzo sarà calcolato moltiplicando la rendita catastale per il fattore 100, che è il fattore minimo previsto dalla legge - comunicano dall'assessorato - Per quanto riguarda il Tufello e Settebagni i prezzi saranno ridotti, anche perché in quelle zone le rendite catastali sono molto basse». Inoltre, il Campidoglio ha sottoscritto una convenzione con la



Nel resto della città le vendite riguarderanno: Villaggio Olimpico (II municipio), Casal Bruciato, Portonaccio e Verde Rocca (V); Collatino e Villa Gordiani (VI); Centocelle, Tor Sapienza e Alessandrino (VII); Torre Angela, Torre Nova e Torre Maura (VIII). Fuori dal

territorio comunale, invece, saranno messe in vendita le case popolari proprietà del Comune di Roma a Capena, Castelnuovo di Porto, Ciampino, Guidonia, Marino e Pomezia.

Deutsche Bank, che dovrebbe applicare condizioni di mutuo agevolato per chi intenda acquistare la casa popolare in cui vive. Bisogna aspettare l'approvazione definitiva del provvedimento per capire

re cosa gli inquilini debbano fare e a chi debbano rivolgersi. Intanto giunge la rassicurazione dagli uffici dell'assessorato al Patrimonio che «nessuno verrà buttato fuori di casa qualora non acquisti l'immobile».

Laura Neri

Sanatoria abusivi case popolari. Quasi un "condono"

Conviene alle disastrose casse dell'Ater, ma agli abusivi?

Per capire di più

Si concluderà il 19 dicembre la sanatoria decisa dalla Regione Lazio sugli alloggi abusivi di case popolari. Il provvedimento è volto a regolarizzare le occupazioni senza titolo compiute fino al 20 novembre 2006. Così gli occupanti prenderanno il pieno diritto alla residenza e, al contempo, la Regione costituirà una banca dati delle allocazioni. La regolarizzazione diventa una sorta di censimento e, in un certo senso, di "condono". Il provvedimento è stato preso per sanare anche il bilancio dell'Ater (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) della provincia di Roma, che è particolarmente disastroso a causa dell'evasione e di affitti bassissimi (alcuni sono di 7,50 euro al mese). La Regione, regolarizzando gli abusivi, cerca di capire chi sono e quanto possono pagare di affitto. Molti di loro sono parenti di persone a cui in passato sono state assegnate le case popolari, parenti subentrati senza averne diritto e senza che si possa accer-

tarne il reddito. Qualora queste persone facessero domanda di regolarizzazione, il loro contratto di affitto potrebbe aumentare leggermente. «Non di molto» dicono dall'assessorato ai Lavori pubblici e politica per la casa - sono sempre case popolari». Conviene allora regolarizzarsi? Forse sì, perché si diventa titolari dell'abitazione, si prende la residenza e non si rischia lo sgombero. Se la casa è tra quelle che il Comune di Roma metterà in vendita nei prossimi mesi, si avrà la possibilità di acquistarla. La presentazione della domanda avviene tramite compilazione di un modulo presente sul sito www.regione.lazio.it, che va stampato e inviato con raccomandata Ar al comune proprietario dell'immobile. Si deve documentare che l'occupazione della casa sia avvenuta prima del 20 novembre 2006. Non avendo un accesso ad Internet, si può andare nelle strutture del Comune, dell'Ater e dei Caf di assistenza al cittadino.

Laura Neri

Mai più "portoghesi" a bordo dei bus

Atac: partita la campagna anti-evasione "Bip&go".

Il primo via sulla linea 90 express. Aumentano i controllori di superficie, ormai inutili nelle metropolitane

Da settembre a dicembre, l'Atac lancia la campagna "Bip&go" anti-evasione. Il presidente dell'azienda, Fulvio Vento, ha dato il via all'iniziativa sulla linea 90 Express il 26 settembre. Lo scopo è quello di sensibilizzare i viaggiatori all'acquisto e all'obliterazione del biglietto. L'iniziativa arriva in parallelo ad altre novità: l'installazione dei nuovi varchi elettronici nelle stazioni delle due metropolitane e il rinnovamento delle macchine che emettono i biglietti (200 da installare, 100 nei prossimi giorni, le altre entro dicembre) e ancora l'introduzione delle meb di bordo su oltre 1000 vetture e la possibilità di acquistare i biglietti via sms. Con l'iniziativa "Bip&go" l'Atac trasferisce "in superficie" parte del personale di verifica che prima presidiava i tornelli della metropolitana. Gli operatori coinvolti in questa prima fase

sono 280, divisi in 93 squadre che operano su 102 linee tra le più frequentate: 120 controllori, 120 dirigenti e 40 interinali. Sono state 147.000 le multe emesse da gennaio ad agosto mentre in metropolitana con i nuovi tornelli l'evasione è crollata e c'è un più 10 per cento di vendita dei biglietti.

Il 26 settembre gli addetti hanno svolto un'opera di sensibilizzazione, distribuendo materiale informativo, verificando che i passeggeri fossero provvisti del titolo di viaggio, offrendo la possibilità di acquistare il biglietto a bordo. Nei prossimi giorni invece ai viaggiatori sprovvisti del titolo convalidato, verranno elevate contravvenzioni di 50 euro in caso di conciliazione immediata e di 100 euro se si deciderà di pagare in un secondo momento.

Stefania Cucchi

Ciocchetti: strutture ospedaliere private abbandonate dalla giunta Marrazzo

Aiop sull'orlo di una crisi di nervi

«Il messaggio lanciato dall'ospedale privata del Lazio che, tramite uno spazio acquistato su un giornale della Capitale, lancia senza mezzi termini il suo grido d'allarme sullo stato di salute della sanità laziale, dovrebbe invitare il presidente Marrazzo e l'assessore Battaglia ad una seria riflessione». Lo dichiara il segretario regionale dell'Udc Luciano Ciocchetti. «La denuncia dell'Aiop è pesante: quando nell'avviso pubblicato si afferma a caratteri cubitali che "La regione Lazio abbandona i suoi pazienti", elencando le problematiche che l'Aiop sta incontrando, si punta l'indice contro la poca attenzione da parte della Giunta Marrazzo per le strutture ospedaliere private».



«L'ospedalità privata - continua Ciocchetti - rappresenta un risorsa per la nostra regione e non un problema e non è certo tagliando le convenzioni con i privati che si risolvono i problemi della sanità o che si raggiungono gli obiettivi di un piano di risanamento ormai fallito. Ricordo che il per-

corso del privato con accreditamenti provvisori sulla spesa sanitaria è circa del 10%. Perché allora andare a tagliare servizi rilevanti per i disabili, gli anziani, i malati terminali e altre patologie che vengono assicurati proprio grazie ad alcune convenzioni con i privati? Per non dire poi dell'importante ruolo che le strutture private hanno dal punto di vista occupazionale».

In ritardo il risanamento economico della Sanità

Lazio pericolosamente indietro nel percorso di risanamento del deficit imposto dal Governo centrale. L'annoso problema della sanità, tallone d'Achille del nostro bilancio regionale, rischia di trasformarsi in un ulteriore balzello a carico dei cittadini. «Le stime fornite dalle analisi tecniche del ministero della Salute sull'ulteriore buco della sanità regionale destano non poche perplessità», dichiara Ivano Giacomelli, segretario nazionale del Codici - poiché paventano un nuovo scaricabarile dei nostri amministratori sulle tasche dei cittadini. Il diritto alla salute e all'accesso alle cure non può in al-

cun modo essere pregiudicato dalla mala gestione delle finanze pubbliche. L'aggravio dell'addizionale Irpef, di cui qualcuno ha parlato, non può in alcun modo essere considerato come una via verso il risanamento».

L'aumento delle tasse, infatti, si tradurrebbe in una deresponsabilizzazione degli amministratori.

«Si riducano le consulenze milionarie, gli acquisti di materiali che poi non vengono utilizzati - continua Giacomelli - i costi di gestione di un'amministrazione evidentemente incapace di garantire equità tra i flussi di entrata e uscita».

Viadotto dei presidenti: il tracciato per la metro abbandonato da oltre 10 anni finisce su Youtube Mancano solo rotaie, vagoni e linea elettrica

Filini e Marsilio (An): recuperare subito il percorso mai entrato in servizio. Il consigliere di An nel IV Municipio è alla sua ennesima inchiesta filmata e poi diffusa in internet

Se ne scrive da anni sui quotidiani romani, soprattutto sulle pagine del Tempo, in relazione alla mancata realizzazione del Corridoio della Mobilità/Metro leggera per il collegamento nord/sud, Fidenecinecittà. Cancellata la prevista corsia centrale della Palmiro Togliatti, trasbordata sulle carreggiate per auto. Mai utilizzato il tracciato protetto per metro leggera al centro del viadotto dei Presidenti, percorso mai completato con binari e linea elettrica e che avrebbe dovuto ricongiungersi con la Togliatti attraverso Talenti. Oggi la questione torna

alla ribalta grazie a filmati inseriti sul sito internet Youtube. «Due km di tracciato per metropolitana con tanto di stazioni predisposte abbandonato da oltre 10 anni si snoda lungo il viadotto dei Presidenti in IV Municipio, partendo dal quartiere Serpentara per arrivare quasi a Talenti» lo denunciano Francesco Filini, consigliere di An in IV Municipio e Marco Marsilio, capogruppo capitolino del partito di Fini. «Il progetto -

continuano i due esponenti politici - era stato varato nel Prg del 1962 per essere poi realizzato a metà degli anni '90, quando l'allora Sindaco Rutelli inaugurò i viadotti che collegano i quartieri Talenti, Vigne Nuove, Serpentara, Fidene e Colle Salario». «Non è tollerabile uno sperpero di denaro degno della peggiore Prima Repubblica - proseguono gli esponenti di An - così come non è tollerabile che la Giunta Veltroni non abbia minimamente preso in considerazione un tracciato già pronto e indispensabile al collegamento di quartieri totalmente separati tra loro e strangolati, sul piano della viabilità, dalla re-



cente apertura del colosso commerciale di Porta di Roma oltreché dai cantieri del prolungamento B1». «Chiederemo - concludono - a Municipio IV e Comune di Roma di recuperare subito almeno il tracciato già pronto e non incluso nel prolungamento metro B1 e nel progetto

della linea D, altrimenti le giunte di centro sinistra saranno costrette a rendere conto alla cittadinanza di questo spreco». Il filmato è visibile agli indirizzi <http://it.youtube.com/watch?v=3Up4ULUOgz4> e <http://www.filini.it>

Nicola Scianmà

La linea 38 arriva a Casale Nei e a Porta di Roma

La linea Atac numero 38 non si ferma più a jargo Baseggio. Prosegue fino al nuovo quartiere di Casale Nei e all'entrata del nuovo centro commerciale "Porta di Roma". «Sono molto soddisfatto perché sono state accolte le nostre richieste - dice il presidente del IV Municipio, Alessandro Cardente - Ci siamo infatti subito attivati affinché il nuovo quartiere e la struttura commerciale venissero servite da un linea di trasporto pubblico e così non solo i clienti del centro commerciale, ma anche i suoi tanti lavoratori, possono fare a meno dell'automobile e servirsi dell'autobus». «Con un tragitto provvisorio - aggiunge l'assessore municipale alla Mobilità, Stefano Zuppello - da oggi il 38 collega Porta di Roma con la stazione Termini. Grazie all'intervento dell'assessore Calamante e alla disponibilità dell'Atac, sono state accolte le tante richieste arrivate dai residenti del nuovo quartiere e dai lavoratori. Quanto prima ci sarà lo spostamento definitivo del capolinea del 38 da largo Baseggio all'interno del quartiere Porta di Roma».

Campagna Italgas-Campidoglio su gas e sicurezza. Si rivolge direttamente ai cittadini

Inizia "Informati e sereni". Ci sono pure i premi


Parte "Informati e sereni", campagna Italgas-Comune di Roma su gas e sicurezza, rivolta ai cittadini romani. Una guida sull'uso sicuro del gas (che verrà distribuita gratuitamente nei prossimi giorni nella capitale), un sito internet (www.italgasperlasicurezza.it), gadget e un concorso a premi, in cui si risponde a semplici quesiti sull'argomento (via sms, o web). In palio, un'auto e 100 stazioni meteo portatili. Il gas naturale è un combustibile che si forma nel sottosuolo. Essendo inodore, viene addizio-

nato di un particolare additivo affinché se ne possa avvertire subito la presenza in caso di fuoriuscita. Oggi il gas alimenta anche l'acqua calda e il riscaldamento. Da qui, le "regole d'oro" al centro della campagna Italgas, da applicare per evitare inconvenienti:

- Ricordarsi di chiudere il gas
- Controllare l'aerazione dei locali dove sono installati apparecchi a gas.
- Controllare la libera uscita dei fumi di scarico dai camini e dalle canne fumarie.

- Sottoporre gli impianti a periodica manutenzione.
- Farsi dare le certificazioni di legge dagli installatori (dichiarazione di conformità e libretto di impianto). Se invece si sente il caratteristico odore occorre controllare che tutti i rubinetti del gas siano chiusi; aprire le finestre per far circolare aria; non accendere la luce né fiammiferi (la scintilla può far esplodere il gas); eventualmente, chiamare il numero verde per l'emergenza gas (800.900.999).

Stefania Cucchi



MAxIMO
il tuo Personal Club

Molto di più di un centro sportivo; un'oasi di benessere immersa nel verde, oltre il concetto di sport, c'è il club Maximo.


Occasioni di divertimento, i percorsi individuali ad approccio scientifico, le tecnologie innovative applicate per semplificare, velocizzare e appassionare. Inoltre i rituali evocativi della Spa.

Il tutto per proporre un elisir di lunga vita capace di ridare all'uomo la sua vera ricchezza: salute, equilibrio e armonia.

Per tutto il mese di ottobre, vi invitiamo a conoscere il nostro themarium. Un'esperienza unica che coinvolgerà i vostri sensi

I nostri clienti non vogliono fare solo sport, desiderano costruire e migliorare abitudini di vita.

Fitness | calcio a 5 | Spa e themarium | estetica olistica
piscina | tennis | scuole sport | parrucchiere | area medica



Speciale "Stili di Vita"®

SPECIALE "Stili di Vita" Commercio

Tariffe e percorsi particolari per chi lavora nel commercio e dispone di poco tempo in fasce orarie obbligate.

SPECIALE "Stili di Vita" Terza Età

Soluzioni all'avanguardia per chi ha lasciato il mondo del lavoro e desidera il massimo della competenza per costruire nuovi orizzonti o alleggerire i segni del tempo.

SPECIALE "Stili di Vita" Body & Mind

Ritual studiati nei minimi particolari per gli amanti della cura del corpo avvolti nel relax della Spa - Themarium.

Il nostro servizio accoglienza è a vostra disposizione per ogni informazione. Le proposte Stili di vita sono a numero limitato.

Allenati a vivere meglio

Via di Casal Boccone 283 - Tel. 0697279684

www.maximo.roma.it

Non sono ancora finiti i contrasti in maggioranza. Questa volta, sul documento di spesa del Municipio **Bilancio, quasi 17 milioni votati da pochi**

Approvato il 1 ottobre con nove voti contro otto. Sei gli astenuti. Dissidi fra i consiglieri dell'Ulivo e i propri assessori in giunta

Lunedì 1 ottobre, bilancio fiat. È stato approvato il documento di spesa del municipio con nove voti favorevoli, otto contrari e sei astenuti. L'approvazione è avvenuta in seconda seduta, dopo una prima assemblea, tenutasi venerdì 28

settembre che ha visto l'ennesima spaccatura nella maggioranza e che ha mandato tutti a casa. I sei astenuti nella giornata dell'approvazione sono stati: Corbucci, Rampini, Marchionne, Di Stefano, Dionisi e il presidente del Municipio Cardente, as-

sente dall'aula. Riccardo Corbucci, dice la sua: «È un bilancio alla cui base non c'è un progetto politico, nessuna scelta strategica». Palumbo, vicepresidente del Municipio, dell'Ulivo, afferma che «l'astensione dell'Ulivo durante la votazione per il bilancio è stata una scelta politica molto grave e incomprensibile. La proposta di bilancio è stata votata dalla Giunta, di cui faccio parte sia io ma pure un altro assessore dell'Ulivo, Venturieri».

Il dissidio tra i consiglieri dell'Ulivo e i propri assessori in Giunta la dice lunga sulla compattezza della maggioranza. Ulteriori voce vuole l'esclusione di Venturieri e Palumbo dalle liste per le primarie dell'Ulivo, quale conto salato fattogli pagare in seguito al loro continuo disaccordo con i consiglieri ulivisti. Tornando sul bilancio del municipio, si rileva come la richiesta totale ammonti a 16.944.549,25 euro. Verosimilmente se ne otterranno circa 15.355.501,25. Come da tradizione la maggior parte dei fondi andrà ai servizi sociali, segno di distinzione del Municipio, per un totale di 9.387.413 euro. Per la scuola si preve-

de di investire 3.515.966,75 euro. Di questi, 568.742 euro per gli asili nido, 311.150 per la scuola materna, 397.455 per la scuola elementare e 296.550 per la scuola media. Spiccioli per le attività culturali (38.000 euro), le attività sportive (11.900) e i servizi relativi al commercio (15.790). Spulciando poi tra le varie sottovoci di spesa, ci si imbatte in casi davvero curiosi. Da segnalare una spesa di 1.600 euro per "materiali di consumo e viveri per il mantenimento degli animali". Che il municipio sia provvisto di una voliera segreta, o vi siano delle simpatiche mascotte nei sotterranei? Insomma, dove sono questi animali "istitu-

zionali"? I consiglieri Marchionne, Rampini, Dionisi e Campagnano, hanno notato l'anomalia e hanno proposto poi un emendamento, affinché questi soldi fossero destinati al consigliere aggiunto. Emendamento, fortunatamente passato. Altro emendamento proposto da Forza Italia e approvato, è lo spostamento di 10.000 euro dai fondi per la Presidenza alle iniziative istituzionali per il Consiglio. Pare sia stata questa la merce di scambio per far sì che in prima seduta fossero presenti Fiocchi di Fi, Filini di An e Di Giambardino dell'Udc, al fine così di raggiungere il numero legale. Poi sappiamo però come è andata.

Enrico Pazzi

ALLEGATO B

di prevedere una spesa complessiva di € 15.355.501,25 suddivisa nei centri di responsabilità come segue:

		SPESA CORRENTE	BENI STRUMENTALI
DAB	Altri interventi di Assistenza Beneficenza	€ 4.317.600,00	10.000,00
DAC	Altre Attività Culturali	€ 38.000,00	0
DAD	Acque e Depurazione	€ 10.008,77	5.000,00
DAM	Assistenza ai Minori	€ 2.473.000,00	0
DAN	Asili Nido	€ 523.742,91	45.000,00
DCR	Centri Ricreativi	€ 40.000,00	0
DCV	Cavi Stradali	€ 0	0
DDP	Patrimonio immobiliare	€ 424.495,75	7.000,00
DIA	Interventi Anziani	€ 2.414.813,01	0
DIC	Servizi relativi al commercio	€ 15.790,00	0
DIE	Istruzione Elementare	€ 307.455,34	90.000,00
DIM	Istruzione Media	€ 206.550,00	90.000,00
DMC	Interventi relativi alla Circolazione Stradale	€ 1.257.096,67	6.000,00
DMR	Mercati Rionali	€ 16.831,92	0
DMS	Refezione Scolastica	€ 1.935.068,50	0
DOI	Funzionamento organi Istituzionali	€ 236.832,06	276.000,00
DPL	Altre Attività Parascolastiche	€ 5.000,00	2.000,00
DPP	Anagrafe e Stato Civile	€ 29.823,00	21.522,00
DSA	Soggiorni Anziani	€ 172.000,00	0
DSG	Segretariato	€ 154.935,10	880.000,00
DSM	Scuola Materna	€ 261.150,00	50.000,00
DSS	Attività Sportive e Ricreative	€ 11.900,00	0
DTC	Ufficio tecnico	€ 350.484,93	26.000,00
DTR	Attività tributarie	€ 27.390,00	30.000,00
DVP	Verde Pubblico	€ 125.533,29	0
TOTALE		€ 15.355.501,25	1.538.522,00

Quattro consiglieri sotto accusa

Bilancio IV Municipio, Palumbo: «Mancata approvazione conferma deficit gruppo Ulivo»

«Venerdì 28 settembre, la maggioranza di centro sinistra del quarto Municipio Roma Montesacro non ha trovato i numeri sufficienti per approvare il bilancio municipale visto che i gruppi del Prc e della Lista Civica erano assenti, ma soprattutto che 4 consiglieri dell'Ulivo, pur essendo presenti, non hanno partecipato al voto mettendo in seria difficoltà il Presidente, la Giunta e l'intera maggioranza». È quanto denuncia il vicepresidente del IV Municipio con delega al Bilancio, nonché segretario di zona dei diesse, Marco Palumbo. «La motivazione assolutamente futile dei 4 consiglieri dell'Ulivo - ha proseguito Palumbo -, è che la maggioranza non ha approvato tre emendamenti, da loro presentati, tesi a ridurre la spesa sociale e i fondi a disposizione della giunta e ad aumentare invece quelli per lo sport e del volontariato, materie di cui uno di loro è presidente di commissione e una di loro è stata fino a pochi giorni fa delegata». «La seduta del Consiglio di ieri, che ha fatto seguito ad al-

tre quattro sedute sullo stesso argomento - ha continuato Palumbo -, per venire a capo dei circa 60 emendamenti presentati dalla maggioranza e soprattutto dall'opposizione, è iniziata alle 10 del mattino e si è protratta fino alle 16. Il Consiglio ne ha approvati solo alcuni, tantissimi sono stati ritirati, altri sono stati bocciati. La votazione finale si è conclusa con 9 voti favorevoli, 3 contrari (gli unici della minoranza di centrodestra presenti in aula), e con i 4 consiglieri dell'Ulivo, tra cui il capogruppo e il vicecapogruppo, che con la loro assenza dall'aula hanno fatto mancare il numero legale. La seduta è stata quindi aggiornata a lunedì pomeriggio, data oltre i termini posti dal Comune per l'approvazione dei bilanci municipali (30 settembre)». «L'episodio costituisce l'ennesima conferma di un grave deficit di direzione politica del gruppo dell'Ulivo del IV che si protrae ormai da troppo tempo, e che dopo il 14 ottobre dovrà necessariamente essere colmato» ha concluso Palumbo.

Ulivo e An: spaccatura definitiva o spunto per una nuova collaborazione? Il Consiglio di fuoco del 21 settembre

Quegli schiaffi di via Monte Rocchetta

Il 21 settembre, durante la seduta del consiglio del IV municipio, convocato per discutere la mozione di sfiducia nei confronti dell'assessore comunale al Decentramento Lucio D'Ubaldo, il vicecapogruppo de l'Ulivo, Riccardo Corbucci è stato colpito da tre schiaffi dal capogruppo di An, Cristiano Bonelli. Questi condanna i termini eccessivamente duri riferendosi principalmente a Federica Rampini, capogruppo de l'Ulivo in IV municipio e a Rifondazione Comunista, i quali hanno parlato di «squadrismo e aggressione fascista». L'uso di questi termini, afferma Bonelli, risalta l'irresponsabilità di certi personaggi che dovrebbero abbassare i toni per evitare scontri tra estremisti di destra e di sinistra. E accusa il centro-sinistra di aver strumentalizzato l'episodio al fine di creare scompiglio e puntare i riflettori su quella che non è più una

maggioranza; l'irrelevanza dell'accaduto è per lui dimostrata anche dal fatto che il presidente del IV municipio, Alessandro Cardente, non è intervenuto in merito. E aspetta, dice, che ci sia qualcuno che abbia il coraggio di dire realmente ciò che è successo quel giorno in consiglio e, fino ad allora, non lascerà nessuna dichiarazione su quanto avvenuto in aula. Corbucci non sembra nutrire nessun rancore nei confronti di Bonelli, che definisce «una persona onesta che in quel momento ha solo perso la testa a causa del clima di crescente tensione che aleggia tra maggioranza e opposizione». E lo invita a cambiare strategia e a far cessare queste tensioni instaurate dal centro-destra che si sono risolte, dice, anche in una mancanza di rispetto verso le donne del centro-sinistra, bersagliate soprattutto da An.

Nataschia Grbic

L'APPETITOSA

FESTE DI COMPLEANNO
e
COFFEE BREAK

CATERING
e
RINFRESCHI

pizzeria tavola calda pasta all'uovo

Via Don G.M. Russolillo, 1 - ang. Piazza dei Vocazionisti, 14
00138 Roma (Fidene) - Tel. 06.8818623

APERTO LA DOMENICA - Chiuso lunedì

Il capogruppo dei Verdi risponde alle obiezioni ed alle accuse del consigliere Riccardo Corbucci dei Ds

Contrapposizione forte nella maggioranza

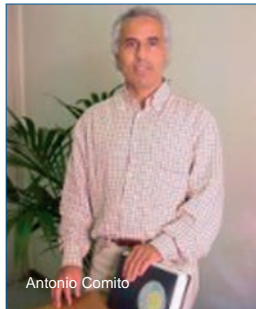
Antonio Comito:
«Solo bugie da questi giovincelli della politica».
In scena il contrasto fra due anime e due generazioni di politici

Antonio Comito, capogruppo dei Verdi e coordinatore della maggioranza del IV municipio, replica alle obiezioni ed alle accuse lanciate dal consigliere Ds Riccardo Corbucci. La lotta intestina alla maggioranza continua e non sembra placarsi. Lotta tra le due anime della maggioranza e tra due generazioni di politici.

Corbucci afferma che la delibera sull'agenda 21, approvata qualche settimana fa, è un plagio del suo atto, elaborato nel maggio scorso.

Lui aveva portato il suo atto direttamente in aula consiliare, tramite l'appoggio del presidente del consiglio Ellul. La proce-

dura dice che l'atto deve essere portato in Giunta e, solo in seguito, in aula consiliare.



Antonio Comito

E con la storia del plagio come la mettiamo?

Il succo di un atto è nel dispositivo finale, non certo nelle premesse. L'atto di quel consigliere nella sostanza non diceva

niente. Mentre, l'atto presentato da Cardente, con il voto della Giunta, dice in termini concreti quello che si deve fare.

Non è vero che lei pretendeva di avere l'esclusiva sulla stesura di questo atto?

Il mio nome sull'atto dell'Agenda 21 non compare in nessuna pagina. Io rispetto le istituzioni e quindi anche i ruoli. L'atto è stato elaborato dal presidente Cardente e concordato con la Giunta e poi votato dall'aula consiliare.

Perché Cardente ha firmato la prima stesura di Corbucci?

Probabile che questo consigliere gliel'abbia



Riccardo Corbucci

nesso sotto gli occhi e Cardente, fidandosi di un consigliere della sua maggioranza, lo abbia firmato. Poi, in un secondo momento, studiando meglio l'atto, ci si è resi conto delle lacune della proposta Corbucci.

Corbucci obietta che nel dispositivo finale dell'atto si parli di panchine, quali interventi

da finanziare con l'agenda 21.

Questa è un'altra bugia di questi giovincelli della politica. L'atto non parla di panchine.

Lo stesso consigliere Ds afferma che i Verdi del IV Municipio non rispettano l'ambiente, vista l'affissione selvaggia di manifesti ad opera di Cardente. Lei li ha visti questi manifesti abusivi? Sinceramente non li ho visti. Ho visto però manifesti selvaggi a firma del Comitato per il Pd e per Veltroni, che annunciavano l'incontro del 13 settembre a Nuovo Salario. Questa è la mia quarta consiliatura e non mi sono mai permesso di fare affissione abusiva.

Enrico Pazzi

I candidati del IV Municipio per le primarie del Partito Democratico

Primarie: new entry e vecchie conoscenze

Tra le giovani leve e i trombati eccellenti, si compongono le liste nazionali e regionali per il Pd

Sabato 22 settembre sono state decise le candidature per le primarie del Partito Democratico, che si terranno il 14 ottobre. Le riunioni si sono tenute alla federazione Ds di via Sebino, presso il Comitato per Veltroni di via della Lega Lombarda e presso viale Ostiense.

Per quanto riguarda i politici del IV municipio, ci sono promozioni sul capo e trombati eccellenti. La nuova guardia si fa avanti con Federica Rampini e Silvia Di Stefano. Le uniche due consigliere municipali a presentarsi per l'assemblea nazionale. La Rampini è nel collegio Roma - Pietralata, terza nella lista "Democratisti per Veltroni", alle spalle dell'assessore Zanon. Come a dire, "Di nuovo tu...ma non dovevamo vederci più?". I due dovranno vedersela con la lista "A sinistra per Veltroni", che presenta due big come il ministro Livia Turco e il presidente del V municipio Ivano Caradonna. La Di Stefano, superato il momento di sbandamento e abbandonati i propositi di ritiro dalla carica di consigliere municipale, ha lasciato il suo vecchio referente politico Panecaldo, delegato del sindaco alle politiche della sosta, per abbracciare D'Alessandro, assessore comunale ai Lavori Pubblici. Lo smarcamento ha dato buoni frutti, almeno per lei. E difatti è seconda nella lista "A sinistra per Veltroni", nel collegio Roma - Val Melaina. Certo è che, lei dalla chioma rossa, se la dovrà vedere con un'altra rossa, l'ex mezza busto del Tg1 Dietlinde Gruber, detta Lilli, presente nella lista "Con Veltroni". Nelle liste per l'assemblea regionale, troviamo il già citato Panecaldo, che si

presenta nel listone nel III collegio, mentre la presidente del consiglio del Municipio, Maria Teresa Ellul, si presenta seconda in lista, sempre nel collegio Roma - Val Melaina. Poi Riccardo Corbucci dei Ds e vicecapogruppo dell'Ulivo in consiglio municipale, quarto in lista nel collegio Montesacro, in compagnia dell'assessore provinciale alle Politiche della scuola, Daniela Monteforte. Al terzo collegio, sempre nelle liste regionali, troviamo la consigliera Maria Tarallo nella lista folliniana "Democratisti per Veltroni". E qui bisogna fare una pausa. Perché salta all'occhio l'assenza del consigliere D'Antimi che, unico figliol prodigo dell'Italia di Mezzo di Follini, non ha trovato alcun posto nelle liste dove il transfugo della Cdl è capo-lista al nazionale. La domanda è d'obbligo: ma Follini sa di avere un suo vassallo nel IV municipio?

Passando oltre, troviamo Luisa Palombo, segretaria della sezione Ds di Montesacro e sorella di Marco Palombo, vicepresidente del Municipio. Quando si dice, la politica fatta in casa. Marco Palumbo invece, non ha trovato posto nelle liste per le primarie. Come a dire, per un Palumbo che esce dalla porta, ce n'è un altro che entra dalla finestra. In ultimo, il consigliere municipale ulivista Paolo Emilio Marchionne, trova posto nella lista regionale, sempre al collegio Roma - Pietralata. Esclusi eccellenti: Vinzenzo Iavarone, l'assessore municipale Alessandro Venturieri, Cristiano Raggio, Stefano Rampini, segretario locale della Margherita, il già citato Marco Palombo e il dimenticato Alfredo D'Antimi.

(E.P.)

Villa Spada, no all'antenna

Nonostante le proteste della gente, installato l'impianto emettitore per cellulari

Anulla sono valse le manifestazioni di protesta di alcuni cittadini di Villa Spada contro l'installazione di una antenna per la telefonia mobile. Forte delle autorizzazioni concesse già nel dicembre dello scorso anno, la Vodafone ha infatti piazzato un alto traliccio posto nel terreno di proprietà delle Ferrovie dello Stato, in via di Villa Spada a Smistamento, proprio a ridosso delle palazzine abitate da venti famiglie in cui vivono alcuni pazienti dotati di by pass, e degli uffici di una ditta, che si occupa del caricamento dei container, in cui lavorano diversi impiegati ed operai.





FerrettiGomme.it
sicurezza su strada
di Patrizio Ferretti

pneus expert

AUTO MOTO FUORISTRADA

- CONVERGENZA VIDEO COMPUTERIZZATA
- EQUILIBRATURA ELETTRONICA
- CERCHI IN LEGA

PNEUMATICI

Le nostre convenzioni PER VOI

savarent ARVAL PHH ELVIA europ protezione **LOCAT rent**

Via DI SETTEBAGNI, 298 00319 ROMA
0687133910 0645425761
www.ferrettigomme.it info@ferrettigomme.it

Fabio Dionisi, "I lavori necessitavano da due anni". Faticosamente si va avanti

Lavorare per una scuola migliore

Il presidente della Commissione Lavori pubblici è soddisfatto dei 22 interventi edilizi nelle scuole del Municipio

blici, dice la sua. Come si è giunti all'individuazione di questi fabbisogni? Attraverso un confronto e una proficua collaborazione tra la Commissione che presiede e l'Ufficio Tecnico. È vero che però, c'è stata una buona collaborazione con la delegata alle politiche scolastiche Silvia Di Stefano, poi dimessasi.

Si è vero. Era in atto la costituzione di una consulta formata da tutti i dirigenti scolastici del municipio, una sorta di osservatorio permanente. In questa dinamica, un ruolo trainante ce l'ha avuto la Di Stefano. Tra le altre cose, questa nostra collabo-



razione è stata facilitata dal fatto che la lei è anche vice-presidente della commissione Lavori pubblici. Io personalmente avevo provato a dissuaderla dal dimettersi, ma così non è stato. Le sue dimissioni hanno un po' bloccato il

progetto della consulta. Ha parlato con la presidente della Commissione Scuola, la consigliera Rella, di questo progetto? Sì. E abbiamo deciso di portarlo avanti. Qual era e quale può an-

cora essere la finalità di tale consulta?

Avere uno scambio continuo di informazioni tra la nostra amministrazione e le varie realtà scolastiche del municipio.

Da dove sono arrivati i fondi per questi 22 interventi?

Una parte, dai normali fondi per gli interventi straordinari e una parte, dai fondi previsti per l'adeguamento per la sicurezza, legge 626.

Da quanto tempo si attendevano questi lavori, specie quelli relativi alla legge 626?

I lavori necessitavano da due anni. E grazie anche alla volontà e la preziosa collaborazione dell'Ufficio Tecnico, nella persona

del suo responsabile l'ingegnere Di Paolo, si sono potuti fare.

Qual era l'intervento più urgente?

Posso dire gli interventi ai quali tenevo di più. Ovvero quelli inerenti all'ampliamento dei posti negli asili nido. Anche se non siamo riusciti a soddisfare tutte le 700 richieste. Però abbiamo ampliato l'asilo nido Palmira Talenti di via Niccodemi, con 40 posti in più.

Oggi è in grado di definire il budget per gli interventi del 2008?

C'è l'asestamento di bilancio in atto e appena definito, al massimo entro metà novembre, potremo saperlo.

Enrico Pazzi

All'indomani della pubblicazione del listone dei 22 interventi edilizi nelle scuole del IV, Fabio Dionisi (Ulivo), presidente della commissione Lavori Pub-

Maria Pia Rella, presidente della Commissione Scuola Sanità e il bisogno di maggiore comunicazione

“La Consulta sulla scuola, un’idea valida”

Maria Pia Rella, presidente della Commissione Scuola Sanità, da qualche mese passata dall'Ulivo all'Udeur, fa il punto della situazione nel Municipio. Sullo sfondo il progetto di una Consulta dei dirigenti scolastici del IV. È a conoscenza del progetto di costituire una

consulta tra i dirigenti scolastici del IV Municipio, progetto a suo tempo iniziato dalla ex delegata alle politiche scolastiche Di Stefano?

Non so che tipo di rete abbia messo in piedi la Di Stefano, né tanto meno se questa rete continui ad esistere. Non ho dati in questo senso.

La Consulta è una ini-

ziativa che rientra tra i suoi prossimi obiettivi? Potrebbe essere una cosa auspicabile.

A molti è parso che i rapporti tra lei e la Di Stefano non fossero rosei. Impressione sbagliata?

Non ho nessun tipo di problema con la Di Stefano e spero che lei non ne abbia con me. Da parte

mia non c'è stato nessun tipo di pregiudizio.

La Di Stefano ha lavorato bene?

Non posso valutare la sua azione, perché non ho gli elementi per valutare.

Ma ci sarà stata un'interazione tra la sua commissione e la delegata alle politiche scolastiche Di Stefano, operando entrambe nello stesso ambito.

Lei come delegato rispondeva solo alla presidenza, quindi non era molto integrata nell'azione della commissione. Sarebbe stato auspicabile che vi fosse stato un terreno co-

mune entro cui lavorare.

Quindi non c'è stata un'azione comune tra la commissione da lei presieduta e la Di Stefano.

Personalmente non mi è parso sia avvenuto. Non sapendo bene cosa la delegata abbia fatto, non posso esprimere un parere.

Quindi c'è stato un difetto di comunicazione tra la sua commissione e la delegata Di Stefano.

Non so se si sia trattato di difetto di comunicazione. So solo che questo succede sovente, avendo il delegato, per definizione, la possibilità di muoversi in maniera autonoma e non

dovendo rispondere alla commissione del suo operato.

Quali sono le maggiori problematiche che lei vorrà affrontare per il 2008?

La creazione di un sistema che metta in continua comunicazione le varie realtà scolastiche del territorio con il Municipio. Una maggiore collaborazione.

Sta quindi parlando della costituzione di una consulta.

Il progetto della consulta può essere un'idea valida in tal senso.

(E.P.)

Giochi e spettacoli al grido di “Tutti a scuola!”

Lo scorso 29 settembre, festa contro la dispersione scolastica a via Sannazzaro per la manifestazione “Ritroviamoci a scuola”

Palloncini colorati, pittura sul viso, giochi gonfiabili, spettacoli di magia e teatrali e il tanto amato Pompieropoli. Un pomeriggio per i bambini quello di sabato 29 settembre in via Sannazzaro, che è stata sede della manifestazione “Ritroviamoci a scuola”, contro la dispersione scolastica e a favore delle Scuole della pace della comunità di Sant'Egidio. La manifestazione, organizzata dall'associazione Mille e una notte, è stata patrocinata dal Municipio, dalla Provincia e dalla Regione. Alla Scuola della pace di Cinquina sono stati donati 300 zainetti scolastici per i bambini rom. Rosa Sarracini, volontaria proprio in quella scuola, spiega che «la comunità di Sant'Egidio ha creato un luogo per i bambini italiani e stranieri dove giocare e imparare i valori della pace, della solidarietà e dell'integrazione tra i diversi». Il presidente del Municipio, Alessandro Cardente, nel suo intervento sottolinea che «oggi è la festa dei bambini e per noi i bambini devono essere tutti uguali. Devono poter crescere nella cul-

tura, nella scolarizzazione e nella solidarietà». Cardente prende poi i complimenti dall'assessore provinciale alla Scuola, Daniela Monteforte e una tirata di orecchie dal consigliere delegato del sindaco alla Disabilità, Ileana Argentin. Non le sfugge, infatti, che alla festa ha partecipato solo un bambino disabile e aggiunge «dobbiamo coinvolgere anche i bambini disabili, perché anche a loro piace giocare».

Durante la manifestazione il presidente Cardente ha consegnato la delega alla memoria a Claudio Cianca, 95enne cittadino del municipio, che nella sua vita ha combattuto per i valori della solidarietà sia da partigiano, sia da rappresentante sindacale della Cgil. La manifestazione è stata possibile grazie anche all'impegno civico e al sostegno economico di alcuni imprenditori (Sir supermercati, VillaTiberia e Valentini Ceramiche), che hanno mosso il primo passo verso la costituzione di una Rete di imprenditori solidali del IV Municipio.

Laura Neri



Ristrutturazioni Edili
di Falasca Silvano

**SERVIZIO ACCURATO
DI OTTIMA QUALITÀ
ED ANCHE DI ELEVATO LIVELLO**

Tel. 348 9212380

Le testimonianze a Sacco Pastore dopo l'omicidio alla Stazione Nomentana

«Altro che Bronx. Si rischia di peggio»

La gente ha paura, chiama a gran forza Carabinieri e Polizia. Tutti vogliono un presidio efficiente e continuo del quartiere

«È la prima volta che accade una cosa simile - dice una donna residente a via Val d'Aosta - Alla polizia gliel'avevamo detto che con tutti questi furti e rapine in zona, prima o poi ci sarebbe scappato anche il morto. Purtroppo è andata proprio così». È la frase tipo pronunciata da chiunque venga intervistato nel quartiere Sacco Pastore. La gente oggi ha ancora più paura. Prima si era perfettamente coscienti del pericolo, si sapeva che all'imbrunire, se si era per strada, sarebbe stato meglio avere un paio di occhi anche

sulla nuca. Dopo l'omicidio del 27 settembre alla Stazione Nomentana, tutto ha assunto tinte ancora più fosche. Nel quartiere il timore è palpabile. «Come si fa a vivere in questo modo? Altro che Bronx, rischiamo di vivere in un quartiere peggiore di quello - sottolinea Andrea - Tante le auto con gli sportelli forzati e depredate, tantissimi i negozi derubati. Senza contare gli scippi, le zingare che infilano le mani nelle borsette di anziane che hanno appena ritirato la pensione alla posta di via dei Campi Flegrei. Dobbiamo rinserrarci a casa e forse neppure basta».



«Più colpi di pistola o di fucile, poi uno sparo singolo. Forse con quest'ultimo hanno ammazzato quel rumeno - racconta Marta - E dopo tutto questo dovrei stare più tranquilla? Si decidessero a pattugliare come si deve la zona, ma non solo sulle loro auto: poliziotti e carabinieri devono andare a piedi, anche di notte, altrimenti finiremo tutti male». «Mio figlio passa spesso per la Stazione Nomentana. Viaggia parecchio ed è

comodo raggiungere l'aeroporto di Fiumicino in treno. Basta scendere sotto casa - dice Mauro - Adesso però gli ho detto di prendere un taxi o la sua auto fino a Termini, a costo di dargli dei soldi. Mio figlio lo voglio vivo». «Avranno un mare di denunce al commissariato e ai carabinieri - racconta Fabio - Hanno pure fatto dei rastrellamenti nelle baraccopoli qui accanto, trovando tanta merce rubata. Come è possibile che questi stranieri arrestati ce li ritroviamo per strada dopo un solo giorno in guardia? Voglio il rispetto della Legge da parte di tutti».

Giuseppe Griffo

Le reazioni del mondo politico

Sull'emergenza sicurezza si inseguono i commenti del mondo politico. A cominciare da Gianni Alemanno, presidente della federazione romana di An: «Nella città ormai la presenza incontrollata di immigrati e nomadi sta portando a sacche di criminalità vera e propria e non più di micro criminalità. Sulla sicurezza la prima cosa che il Campidoglio deve fare è quella di smetterla di raccontare balle».

Dall'altra parte, il sindaco Walter Veltroni ha definito l'episodio «inaudito» e ha sottolineato come la situazione dell'ordine pubblico a Roma sia peggiorata da qualche mese a questa parte, in particolare con l'ingresso massiccio dei rumeni: «O la Romania si assume le sue responsabilità o se ne discuterà in Europa».

«Occorre dare risposte a questa gente - dice Cristiano Bonelli, capogruppo di An in consiglio municipale e presidente della commissione speciale sulla Sicurezza e il malcontento è tangibile. Sulla mia scrivania arrivano decine di lettere di persone che si sentono esasperate. Alcuni minacciano di organizzarsi da soli in ronde e, purtroppo, so che in due quartieri del mio Municipio è già successo. Bisognerebbe ascoltare le proposte delle persone. Organizzare delle riunioni per confrontarsi con i residenti, i commercianti, le associazioni». «Ci vogliono nuove leggi e anche un potenziamento delle forze dell'ordine. Pagare gli straordinari ai vigili urbani per sorvegliare le strade anche di notte potrebbe essere un buon inizio», conclude Bonelli.

«Ho consegnato al sindaco Veltroni una petizione con 3.000 firme per l'allontanamento dei campi rom dai centri abitati - sottolinea Fabio Sabbatani Schiuma - Fino a quando queste persone non impareranno a vivere senza delinquere, dovranno stare lontani dagli altri. La stessa petizione riguarda anche i provvedimenti di espulsione per quei nomadi e stranieri, appartenenti all'Ue o no, che non hanno mezzi di sostentamento. Il tutto seguendo norme comunitarie vigenti».

Nisc

Un'esecuzione fredda, spietata, mafiosa

La sparatoria e l'omicidio alla Stazione Nomentana, forse sintomo chiaro della presenza di criminalità organizzata romana.

Le indagini sono dirette dalla Sezione Omicidi della Squadra Mobile

Morire di notte in un sottopassaggio ferroviario, un regolamento di conti in pieno stile mafioso. Un fatto gravissimo che getta ombre ormai nette sulla vivibilità dei quartieri che gravitano intorno alla Stazione Nomentana. A cominciare da Sacco Pastore e finendo nel vicino Quartiere Africano. Un allarme già lanciato sulle pagine della Voce del Municipio proprio lo scorso numero con la lettera di don Tonino De Siati, titolare della Parrocchia di Gesù Bambino. Alto il numero di furti e rapine nel quartiere, inquietanti le "presenze" lungo le rive dell'Aniene e in via del Fosso di Sant'Agnese, luoghi dove si concentrano veri maestri del

furto e della rapina insieme a nomadi e a innocui sbandati in cerca di un lavoro. È proprio questa promiscuità che fa da crogiolo per la progettazione, la nascita di azioni criminali che tormentano cittadini e commercianti della zona.

L'episodio avvenuto al sottopassaggio della Stazione Nomentana è semplice nella sua aberrazione e risponde a un cliché malavitoso. A terra, fra i bossoli calibro 9 (in uso alle forze armate), il corpo esanime di Alin Florin Batog, romeno di 20 anni con precedenti per ricettazione: un colpo di pistola alla tempia dopo che gli assassini lo hanno fatto inginocchiare. Feriti altri due connazionali, Stoica Daniel Alin, 25

anni, e Sava Mircea, 18. Uno scontro fra bande? Un regolamento di conti? Le indagini, dirette dalla Sezione Omicidi della Squadra Mobile, ruotano attorno all'ambiente della criminalità organizzata romana.

«È necessario un maggior pattugliamento delle Forze dell'ordine - dice Alessandro Cardente, presidente del IV Municipio - Non è possibile che i cittadini di via Val d'Aosta e del quartiere Sacco Pastore debbano vivere in una tale situazione d'insicurezza. È necessario che le istituzioni assicurino un maggior presidio delle forze dell'ordine, in quest'area che non è nuova ad episodi di cronaca nera».

Nicola Sciannamè

Arriva il semaforo fra Bufalotta e Monte Fumaiolo

Iniziati martedì 2 ottobre i lavori per la messa in opera di semafori all'incrocio tra via della Bufalotta e via Monte Fumaiolo, dove molti sono stati gli incidenti, anche mortali come quello della scorsa estate.



Il numero precedente di questo giornale è stato scaricato ON-LINE da 16420 utenti

www.lavocedelmunicipio.it

VUOI DARE VISIBILTA' ALLA TUA AZIENDA?

inserisci il tuo biglietto da visita nella rubrica

ATTIVITA' E IMPRESE DEL MUNICIPIO

e sarai inserito gratuitamente fino al 31 dicembre 2007

Telefona al 3281685121

Tra via Fracchia, via Fucini, via Bracco per immortalare punti di pericolo, lavori incompleti e altro

Un disastro le vie attorno al nuovo Municipio

L'associazione "Bella Talenti" fotografa le strade del quartiere intorno alla zona della futura sede del IV Municipio. Per sensibilizzare le istituzioni

Decine le immagini fatte pervenire in redazione con la richiesta di rendere pubblica la situazione di alcune delle più frequentate strade del quartiere. È il presidente dell'asso-

dirlo con le immagini - dichiara Boccacci - perché i residenti non reggono più una situazione simile che dura ormai da anni. In questo modo tutti potranno constatare la realtà dei fatti e forse finalmente qualcuno si muoverà per porvi rimedio».

Alla domanda di cosa vuole portare all'attenzione dei lettori risponde: «Le cose da sistemare sono sotto gli occhi di tutti. L'intera zona, oltre a servire i residenti è punto centrale perché dovrebbe essere

imminente il trasferimento della sede Municipale. L'edificio è pronto da un bel po' ormai, e vorrei ben vedere, un progetto iniziato ben 7 anni fa per i quali sono stati stanziati molti milioni di euro! Ciò nonostante, l'intera zona sembra essere dimenticata e la nuova sede Circostrizionale ancora chiusa. Tutt'intorno un degrado generalizzato ed inspiegabile. Non lo dico solo io, ma la maggior parte dei residenti in zona e soprat-



Cassonetti rifiuti in posizione a rischio incidenti



Assenza di marciapiedi ove necessario



Scalinata priva di passamano e corsia per disabili

ciazione "Bella Talenti", Leonardo Boccacci che, come portavoce degli abitanti residenti in zona Montesacro vuole denunciare la situazione «ormai insostenibile». E non si limita alle parole; armato di macchina fotografica immortala ogni singolo angolo della zona, tra via Fracchia, via Fucini, via Bracco. «Ho preferito

tutto lo testimoniano le immagini che spero trovino spazio di adeguata visibilità dalla stampa».

Carmen Mimutoli

Tutte quelle svastiche su quel muro

A via Renato Fucini uno spettacolo ignobile: l'ennesimo murale da cancellare. Boccacci: «Attivare 'Squadre di Decoro Urbano' formate da volontari»

È sotto gli occhi di tutti da un bel pezzo, ma sembra che nessuno ci faccia caso, o forse ormai si è fatta l'abitudine a vedere imbrattate le mura cittadine con qualsiasi cosa, che le stesse divengono oggetto di indifferenza totale. Non la pensa così Leonardo Boccacci del comitato "Bella Talenti" il quale fotografando il quartiere si è imbattuto nel murale di via Renato Fucini. Oltre all'insofferenza provata per vedere l'ennesimo muro

cittadino imbrattato, è rimasto altrettanto stupefatto nel notare che è pieno di svastiche. La reazione spontanea: quello di fare qualcosa per recuperare la zona. È nata così l'idea di presentare un progetto per ripulire il quartiere dai murali con scritte e disegni offensivi di ogni genere e tipo.

"Bella Talenti" intende infatti attivare le "Squadre di Decoro Urbano" formate da circa 10/15 persone che nel tempo libero andranno a ripulire i muri per restituirli alla città nel rispetto ambientale e civile.

«L'idea - dice Boccacci - è quella di ridare decoro al quartiere in cui viviamo e insegnare anche ai giovani a rispettare l'ambiente e soprattutto a rispettare le persone, senza pregiudizi, discriminazioni e azioni offensive (anche quando solo limitate a disegni con simboli tipo questi); è per questo che intendiamo coinvolgere anche le scuole e gli studenti».

(C.M.)



Ancora chiuse quelle strade

Benvenuto Salducco, ex presidente del IV Municipio sulla situazione della zona Talenti-Bufalotta

Sulle lungaggini di fine lavori della zona che ruota intorno alla nuova sede municipale, per le quali il comitato di quartiere "Bella Talenti" si è mobilitato "fotografando" la situazione, interviene anche l'ex presidente del IV municipio, Benvenuto Salducco. «Molto spesso i cittadini hanno ragione e le loro proposte, se sono compatibili con le normative vanno sempre ascoltate e i problemi risolti - dice Salducco - Mi chiedo, cosa si aspetta ad aprire via Fracchia, via Baccini e tutta la viabilità che arriva alla Bufalotta, al-



tezza Green Hill? Ciò semplificherebbe molto la vita ai cittadini. Il Comune dovrebbe fare più attenzione alle firme delle convenzioni con i costruttori e procedere ai collaudi parziali man mano che le opere sono finite, come in questo caso».

(C.M.)



4 risate...
con SPINA



Dionisi, «Quattro nuove strade e nuove aree verdi a Parco Talenti»

Le strade sono aperte

Via Ida Baccini, via Umberto Fracchia, il tratto fra questa e via Niccodemi. «L'apertura delle strade era prevista per il 2010. Abbiamo accorciato i tempi»

Il 10 ottobre alle ore 17,00, saranno aperte al traffico: il tratto di strada tra via Paolo Monelli e la prima rotondella di via Niccodemi; via Ida Baccini; il tratto nuovo tra via Niccodemi e via Umberto Fracchia, ovvero il proseguimento di via Olindo Guerrini; via Fracchia, tra via Renato Fucini fino alla prima rotondella.

Un'apertura attesa da anni, vero?

Il piano di zona Parco Talenti prevede, a fronte delle nuove costruzioni e dei nuovi insediamenti edilizi, la realizzazione delle opere cosiddette a scomputo: i costruttori, in cambio della concessione edilizia, sono tenuti a costruire le strutture che servono ai servizi per

la cittadinanza. Nella fattispecie parliamo del piano di zona Parco Talenti e quindi di Mezzaroma.

Che costruisce qui Mezzaroma?

Insedimento edilizio di vari comparti. Il prossimo comparto è di 305 appartamenti. Con questa apertura, contiamo di liberare dal traffico il tratto della Bufalotta, all'altezza di via Olindo Guerrini e via Renato Fucini. Consentendo alle persone dirette in zona Talenti, di non doversi più incanalare in quella stretta in infernale.

Che situazione ha trovato in quest'area al suo insediamento in commissione?

Sono rimasto da subito perplesso sui tempi previsti dalla convenzione

con il costruttore. L'apertura delle strade era prevista nel 2010, a completamento dell'intera opera globale, quindi sino all'avvenuta costruzione delle palazzine. Ci siamo subito chiesti perché la cittadinanza dovesse attendere così tanto.

Stando ai termini della convenzione, le strade, pur essendo oggi finite, dovevano essere consegnate alla cittadinanza solo al termine della costruzione delle palazzine.

Si. La normativa prevede



che le strade siano consegnate quando tutta la convenzione è finita, palazzine comprese. Così abbiamo chiesto all'assessorato dei Lavori pubblici, guidato da D'Alessandro, che le opere già completate, ovvero le strade, fossero messe a disposizione della cittadinanza.

Le strade ci saranno, ma i mezzi pubblici?

Abbiamo ottenuto di farci transitare, tra un mese o due massimo, il 335. Sicuramente avremo bisogno di ulteriori collegamenti, anche per l'apertura del nuovo centro commerciale.

Enrico Pazzi

Via Etna, tutta un cratere

La strada e tutte quelle del circondario hanno carreggiate in pessimo stato. Pericolo per chi viaggia sulle due ruote

Se vi state aggrinando in macchina per le vie interne al quartiere Montesacro e, ad un certo punto, sentite la vettura sobbalzare ad ogni metro percorso, potete essere assolutamente certi di quale sia la via che state percorrendo: si tratta di via Etna. La quale, purtroppo, non è l'unica strada che versa in cattive condizioni, essendo anche le strade limitrofe (fra viale Tirreno e viale Camaro) disseminate di profonde buche e pericolosi dissesti. Oltre a causare danni alle macchine dei residenti che devono percorrere questa via tutti i giorni, non è raro che chi passi per questa strada, in moto o in motorino, finisca per terra a



causa delle innumerevoli buche sparse per tutta la carreggiata: un fatto veramente grave a cui deve essere necessariamente posto rimedio. «Non è possibile andare avanti così - dice Giorgia, 21 anni - la strada è ormai im-

praticabile soprattutto per chi la percorre con un motociclo. Per chi invece deve parcheggiare la macchina, un ulteriore difficoltà è data dall'eccessivo dissesto della strada che provoca lo "sprofondamento" di un lato della vettura. Speriamo che il Comune decida di fare qualcosa per risolvere una situazione che ormai sta diventando insostenibile».

Nataschia Grbic

Strisce pedonali invisibili su via Ojetti

Alcuni residenti della zona lamentano la scarsa visibilità delle strisce pedonali di via Ugo Ojetti. «Saranno almeno due anni che non vengono rifatte - afferma il signor Sergio Baruti - le persone ormai attraversano sfidando i pericoli».

In effetti su via Ojetti, che è una strada sia di collegamento che commerciale, si riversa una notevole quantità di traffico e di pedoni. Inoltre, in alcune fasce orarie, essendo la via un rettilineo con carreggiate piuttosto ampie, le macchine tendono a scorrere velocemente, nonostante i parcheggi in doppia fila sempre pre-

senti. Anche per questo gli attraversamenti pedonali dovrebbero essere segnalati meglio. La situazione è aggravata dalla scarsa illuminazione della strada. I lampioni, infatti, sono parzialmente nascosti dalle fronde degli alberi e nelle ore serali per i pedoni l'attraversamento diviene ancora più difficile e pericoloso. Occorrerebbe intervenire al fine di eliminare il disagio dei residenti e di quanti la frequentano per fare acquisti, rendendo così maggiormente sicura una delle strade più commerciali del Municipio.

Valeria Ferroni



BENESSERE & BELLEZZA

CENTRO ESTETICO - MEDICO ESTETICO - SOLARIUM



Ricostruzione Unghie

Offerta promozionale per la ricostruzione delle unghie con TIP in Acrilico!

Ricostruzione delle Unghie in acrilico dall'effetto naturale e dal risultato impeccabile!

Offerta valida esclusivamente per il mese di ottobre

Via XII Ottobre, 7
00010 Tor Lupara di Fonte Nuova (Rm)
Tel. 06 90.63.104 • www.centrobenesserebellezza.com

anziché € 70,00
€ 55,00

La gente reagisce a una rapina lanciando vasi dai balconi. Si parla di ronde cittadine

Guardie e ladri a Cinquina

Sempre più furti e rapine: in 6 anni, +600%. Molti negozi e le stesse Poste, sono stati più volte "visitati" da malintenzionati

Non è il film di Totò, ma la drammatica storia di furti e rapine che si ripete sempre più spesso a Cinquina. Dopo una stagione molto "positiva" per la delinquenza e la riunione del 13 scorso tenuta dai Carabinieri con i cittadini (La Voce n. 15), pareva ci fosse più presenza istituzionale sul territorio, con posti di blocco e controlli. Ma alle 4 di mattina del 26, un boato sveglia agli abitanti delle case attorno a Via Tor San Giovanni, che assistono a uno spettacolo quasi farsesco, paradossale e disarmante nel suo svolgimento. Tre

individui di circa 25-30 anni, tagliata la serranda, con il coperchio di un tombino avevano sfondato la vetrina di Telelaura, un negozio di telefonia al civico 121 e stavano rubando di tutto incuranti delle grida della gente e dei vasi tirati loro per dissuaderli.

«Erano sicuramente rumeni da come ci insultavano - dice una donna davanti al negozio - Abbiamo chiamato le forze dell'ordine, ma un'auto della Polizia è arrivata solo dopo 15 minuti, quando



ormai avevano arraffato tre sacchi di roba e si erano dileguati a piedi, nel buio, dentro il cantiere di fronte». Questo non

è che l'ennesimo furto subito da questo negozio, ma nessuna attività di Cinquina è stata risparmiata., comprese le

Poste hanno subito tre assalti. I furti e le rapine si sono incrementati in 6 anni del 600% e la gente è molto preoccupata. E dopo le 23 Via Tor S. Giovanni diventa terra di nessuno, dove non è raro assistere a vere gare di alta velocità tra auto e moto di grossa cilindrata. Da tempo la popolazione chiede un presidio fisso dei Carabinieri per garantire un minimo di sicurezza ed evitare di trasformarsi in sceriffi locali.

Maurizio Ceccaioni

Via Quarrata: un isolamento forzato

Mancano i collegamenti diretti e i negozi sotto casa, per gli anziani spostarsi a piedi è impossibile. Intanto Insieme per Fidene dà luogo ai primi incontri con le autorità

L'associazione Insieme per Fidene, costituita per difendere i diritti dei residenti di via Quarrata, denuncia tra i problemi più gravi della zona quello dell'isolamento, avvertito soprattutto dagli anziani e da quanti non dispongono di mezzi di trasporto propri. L'autobus più vicino a via Quarrata si trova a circa 500 metri - fatti di buche e asfalto sconnesso - mentre arrivare a largo Labia, dove fanno capolinea alcune linee, significa camminare per un chilometro e mezzo o, in alternativa, attendere per tempi infiniti una delle due linee che vi si fermano. Anche arrivare alla Asl diventa un'impresa per chi ha problemi di movimento: per giungere a via Lampedusa è necessario prendere a largo Labia l'autobus 90. «Senza mezzi propri è impossibile spostarsi, viviamo in un isolamento forzato - afferma Gianni Mammoli, del consiglio direttivo di Insieme per Fidene - Gli anziani non sanno come spostarsi, non possono neppure andare a comprare il pane senza l'aiuto di qualcuno del quartiere». Sì, perché fatta eccezione per il

mercato del giovedì non vi è nessun negozio "sotto casa" di alimentari e ciò rende indispensabile collegare direttamente la strada a via Radicofani. Dopo l'incontro dell'associazione con Stefano Zuppello, assessore alla Mobilità del IV Municipio, sembra che qualcosa si stia muovendo: presto verrà avviata un'ispezione Atac per decidere se e dove collocare una nuova fermata del 93. Qualche novità forse anche per quel che riguarda i lavori pubblici. Alcuni rappresentanti dell'associazione si sono confrontati con la Commissione competente - presidente è Fabio Dionisi - segnalando i problemi di sicurezza legati alla scarsa manutenzione delle strade e delle palazzine. Le denunce sono state accolte e presto Insieme per Fidene riceverà dalla Commissione le risposte che merita. Sabato 13 ottobre a partire dalle ore 18 Insieme per Fidene scende in piazza per festeggiare i lavori dell'associazione e aprire il confronto con gli altri residenti. L'appuntamento è nel parcheggio di via Quarrata.

Martina Chichi

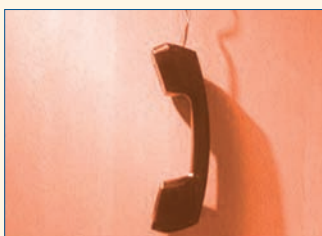
Il telefono? La nostra croce. Storia di un disservizio nonostante le bollette pagate

La linea morde e fugge

Terzo mondo? No, è Cinquina. Un invalido lasciato senza telefono per un mese e senza una scusa verificabile

Dopo la pulizia delle strade e l'Adsl che non c'è, continua la vessazione da parte dei gestori dei servizi pubblici per gli abitanti di Cinquina. La storia che segue non è solo incredibile, ma emblematica.

A. T., invalido civile al 100% vive con la madre e un fratello in una casa nella parte vecchia di Cinquina. Non hanno un'auto, ma un telefono almeno si, con bollette sempre in ordine. Alla fine d'agosto si accorgono di essere senza linea telefonica. Con un cellulare contattano il 187: «Risponde una voce anonima dal call center di non si sa dove, che entro tre giorni avrebbero ripristinato il servizio», dice Cinzia, la sorella. Questo è realmente avvenuto dopo l'intervento dei tecnici Tele-



com, confermando il distacco di un filo nella centralina locale e notando che sugli stessi morsetti c'erano anche altri due fili. La linea è stata attiva per circa 12 ore poi, il nulla. Di nuovo il 187 e tre linee cadute, tempo d'attesa e scuse abbozzate, passano i giorni. Il caso è sociale e umano. Inter-

vengono anche altre persone, ma per tutti la risposta è più o meno la stessa: «C'è un grosso guasto in zona, stiamo provvedendo».

Com'è stato appurato, non risulta nulla di tutto questo. «Faremo un esposto ai Carabinieri o alla Polizia - continua la sorella - perché è un mese che mio fratello deve usare un cellulare per telefonare e non sappiamo più a che santo rivolgerci. Vogliamo sapere che fine ha fatto la nostra linea». Questa è una delle storie ordinarie che accadono nel mondo dei servizi dopo la liberalizzazione del mercato. Una cosa è certa: anche nel disservizio le fatture vanno sempre pagate.

Maurizio Ceccaioni

AVVISO AI SOCI

coop

Unicoop Tirreno
Comitato soci Via Bettini

**Conosciamoci,
Soci attivi è... meglio!**

Sabato 6 Ottobre
i candidati all'elezione
del nuovo Comitato Soci Coop
di Via Amalia Bettini
saranno presenti
dalle ore 11 alle ore 13
nel supermercato
per dialogare con tutti

Elezione del nuovo Comitato Soci COOP Roma Nord
Via Bettini
il 25/26/27 Ottobre 2007

Corsi di ballo & fitness

Ballo di Coppia liscio standard
e latino americani
Ballo da SALA

REGGAETON
YOGA

Ginnastica&Stretching
Balleri COREOGRAFICI
SALSA cubana&portoricana
HIP HOP
G.A.G.

Balleri di GRUPPO
JAZZ

Sale climatizzate
Parcheggio

**scuola di ballo
MISTERMABO**

Via Clementino Vannetti, 15
Zona Bufalotta-Cinquina
Info. 3478468850
Mail. info@mistermabo.com
Vi aspettiamo
anche in COMMITIVA!

**Danza CLASSICA
Danza MODERNA
TANGO ARGENTINO**

WWW.MISTERMABO.COM

Aumenta la longevità in IV Municipio con il secondo festeggiato del 2007 che spegne le 100 candeline

Anche Settebagni ha il suo "centenario"

Festeggiato Enrico Fabbri, nato il 20 settembre del 1907. A rendergli onore, il presidente del Quarto, Alessandro Cardente e il presidente della Commissione sociale, Alfredo D'antimi

Adetta dei residenti è la prima persona che a Settebagni raggiunge l'ambito traguardo dei 100 anni di vita e tutti gli augurano il raddoppio (quasi ad emulare l'uomo Bicentenario dell'uomo o film). In tanti alla festa appositamente organizzata per Lui, parenti, vecchi amici e tanti conoscenti. Si tratta di Enrico Fabbri, nato il 20 settembre del 1907 a Castel di Tora, in provincia di Rieti e trasferitosi a Roma, zona San Lorenzo, nel 1924. Approda a Settebagni nel 1937 e qui mette radici; si sposa l'anno successivo e vive felicemente con la consorte fino al 2002, quando rimane vedovo. Nonostante l'invito delle

figlie a trasferirsi presso di loro, ha preferito continuare ad abitare da solo nella sua casa con una badante.

«Ragazza mia, - esordisce

pre mangiato ogni ben di Dio. Mi sono divertito, anche se durante la mia gioventù tutt'intorno c'era da che stare poco allegri; ho smesso di fumare a 32 anni. Col tempo le mie abitudini si sono modificate».

«Cosa faccio oggi? - prosegue - Mi sveglio alle 6.30-7, faccio un po' di ginnastica a letto, qualche pedalata con le gambe in su, mi alzo e dopo la pulizia personale bevo due bicchieri d'acqua; faccio quindi colazione con latte, caffè d'orzo e pane inzuppato. Esco e faccio la mia passeggiata di 2 Km, da casa fino al Bar di Aldino dove chiacchiero con amici e conoscenti

per qualche ora. Verso le 10.30 a casa mangio la frutta. Poi pranzo alle 13.30 con un primo, un secondo, contorno, la frutta e la mia tazzina di caffè d'orzo. Di pomeriggio non dormo; non ho mai fatto la "pennichella", guardo molto la Tv, (tutte le edizioni del Tg) e qualche programma d'intrattenimento. Verso le 16 rifaccio una passeggiata,

però più corta (1 Km) da casa fino alla zona verde vicino la caserma dei carabinieri e ritorno. A cena mi tengo più leggero mangiando una minestrina calda, un po' di formaggio e la frutta. Vado a letto alle 10, a volte prima. Auguro a tutti di superare la mia età e di stare in salute meglio di me».

Carmen Minutoli



Enrico Fabbri sulla sua ricetta per mantenersi in forma - non ho mai fatto cose particolari in virtù di allungare i miei anni; ho sempre lavorato e accudito alla mia famiglia. Da giovanotto ho "straviziato", fumavo 40/50 sigarette al giorno e ho sem-

Fiori, targhe e spumante per Enrico

A festeggiare nonno Enrico c'era anche il presidente del IV Municipio, Alessandro Cardente e il presidente della Commissione alle politiche sociali Alfredo D'antimi i quali hanno consegnato la targa istituzionale. Sergio Bravin presidente dell'Associazione "Il mio Quartiere" che si è adoperato nell'organizzare la ricorrenza. Eugenio Feliciani del Comitato "Centro Anziani Settebagni-Salaria" anche lui con in dono una targa del centro. Un amico di gioventù di Enrico, Gustavo Manoni, ex consigliere del IV municipio dal 1976. Fra i presenti anche gli operatori Rai per il programma "La vita in diretta". Molti gli auguri e gli abbracci mentre si gustavano ciambelline fatte in casa dalla nipote e pasticcini con brindisi finale.

Quaranta candeline per Cardente

Il presidente del IV Municipio festeggia in grande stile il suo 40° compleanno contornato da amici, colleghi e volti noti della politica e dello spettacolo

Musica soft e luci soffuse, atmosfera piacevole per tutti i presenti che sono intervenuti all'invito del Presidente Cardente per la festa dei suoi

40 anni, che, adetta di molti, non dimostra neppure. Ha scelto il grande terrazzo del Salaria Sport Village, dove dalle 20.30 in avanti sono affluiti molti invitati fra i quali si notavano personaggi di spicco e volti noti. Come la sempre affascinante e biondissima Alessandra Canale, presentatrice televisiva e "ballerina in erba" delle passate edizioni dello spettacolo di Rai 1 "Ballando con le stelle" condotto anche quest'anno da Milly Carlucci. E poi Tony Binarelli, il prestigiatore più famoso degli schermi Rai che ha dichiarato: «Forse farei ancora dei programmi se solo me li facessero fare alla mia maniera e non dovendo attenersi sempre e solo ai format che vanno tanto di moda; sono qui come amico di Alessandro e ritrovo piacevolmente molte altre persone che conosco». Anche Lino Patruno è fra gli ospiti e brinda insieme agli altri augurando al festeggiato "ogni bene". Fra i colleghi del suo staff al IV Municipio, molte signore e fra tante la consigliera Michela Pace. Il taglio della chilometrica torta raffigurante le singole lettere del nome Alessandro, è avvenuto alla presenza dell'onorevole Alfonso Pecoraro Sciano che si è unito ai molti brindisi augurali rivolti al festeggiato e all'applauso generale alla fine dei fuochi di artificio. (C.M.)



Nuova agenzia del Monte Paschi di Siena nel IV municipio

Aprire al pubblico la 3° agenzia dell'importante gruppo bancario, alla presenza di alti dirigenti, rappresentanti istituzionali, ed autorità locali

Il 3 settembre è stata inaugurata la nuova agenzia della Banca Monte dei Paschi di Siena in piazza Benti Bulgarelli, zona Serpentara. La neo agenzia del Gruppo bancario si aggiunge ad altre due già presenti da oltre un quarto di secolo nel tessuto sociale e produttivo del "Quarto", una in via dei Prati Fiscali e l'altra a Fidene.

«Intende essere lo strumento e la spinta per la creazione di opportunità di lavoro e di risultati economici a beneficio dei cittadini - dice Lo Presti, uno dei referenti di Mps - con conseguenti ritorni per la Banca, se sarà ovviamente in grado di muoversi con saggezza nel territorio di riferimento». A capo dell'agenzia, una donna, quasi a conferma della politica attiva sulle pari opportunità che il Gruppo persegue da anni: Rossana Todini ha una

vasta esperienza professionale nel comparto delle imprese. È coadiuvata da un esperto del settore privato, Silvio Soliani, mentre le normali operazioni di cassa e di servizi contabili sono affidati a Chiara Giallombardo. All'inaugurazione sono intervenuti Ignazio Cozzoli del IV Municipio, il consigliere comunale Dino Gasperini, il dottor Donato D'Andrea, il sacerdote della Chiesa di Sant'Ugo. Presenti anche alti dirigenti del Gruppo, come il dottor Ferdinando Quattrucci, responsabile Mps per l'Italia Centrale e Pasquina Salvatore, dirigente e capo area per la zona di Roma. L'inaugurazione ha attratto tantissimi cittadini; molti gli operatori economici che nella zona svolgono un ruolo fondamentale di propulsione economica e sociale. (C.M.)

Settebagni: il comitato festeggiamenti ha ringraziato la comunità con "pennata", lotteria musica e balli

Il Comitato Festeggiamenti della Parrocchia Sant'Antonio da Padova, per ringraziare tutta la comunità che ha partecipato ai festeggiamenti del Santo Patrono e i tanti volontari che collaborano e si prodigano per il buon funzionamento delle attività parrocchiali, ha organizzato la "Festa del Ringraziamento di Settembre". Il 28 si è tenuta infatti una serata in allegria presso il locale antistante la Chiesa durante la quale il Comitato ha offerto le classiche "Penne all'arrabiata", allietando i presenti con musiche e danze. Il divertimento è stato assicurato anche dalle estrazioni della lotteria che hanno consegnato dei succulenti premi alimentari, come prosciutto e salsicce fresche, queste ultime finite in padella e gustate dallo stesso parroco vincitore, durante l'estrazione del 9° premio (alias le salsicce). (C.M.)

www.grifeco.it

Grifeco di Partanna
Storia del Mediterraneo, della Sicilia, leggende, Araldica e Genealogia
postmaster@grifeco.it

All'assemblea di An erano presenti anche i deputati Alemanno e Gasparri

Emergenza sicurezza nel IV Municipio

Tasse, sicurezza e degrado, i temi affrontati nel corso della manifestazione del circolo del partito di Fini in via delle Vigne Nuove. Grande corteo del partito il 13 ottobre contro il governo Prodi

Numerosi i presenti alla manifestazione del primo ottobre indetta dal circolo di Alleanza Nazionale, "Destra Sociale" di Vigne Nuove. Bruno Petrella, vice presidente del Consiglio Provinciale di Roma, da trent'anni militante al fianco dei cittadini del IV municipio ha presieduto l'assemblea, con interventi di Francesco Aracri (coordinatore regionale), Dario Rossin (consigliere comunale), dell'onorevole Andrea Augello e dei deputati di An, Franco Gasparri e Gianni Alemanno. «I temi su cui vogliamo discutere - ha illustrato Petrella - sono prevalentemente tre: tasse, sicurezza e degrado non solo relativamente al IV Municipio, ma come temi centrali di discussione sul governo Prodi». «Via Prodi subito», insieme a "città più sicure" sono stati gli slogan che hanno acceso la discussione. «Il fatto di sangue avve-

nuto la scorsa notte in una zona centrale di Roma, dimostra purtroppo, ancora una volta, quanto tutta la città sia in piena emergenza sicurezza». «Il Campidoglio - prosegue Alemanno - dovrebbe iniziare ad aprire gli occhi e non continuare a far finta di niente di fronte ad un fenomeno, come quello della criminalità, che come ha denunciato ieri anche il prefetto di Roma Mosca, è sempre più presente nella nostra città ed interessa ormai non soltanto le periferie, ma sta invadendo tutti i quartieri. A questo punto, se si continuerà a non intraprendere provvedimenti seri, c'è il rischio reale che i quotidiani episodi di microcriminalità dilagino in criminalità organizzata nelle mani di cittadini rumeni o extracomunitari che, come i cittadini percepiscono,

stando prendendo sempre più piede nella capitale». «A questo proposito - interviene Gasparri - è opportuno inasprire le mi-

mente inseriti in Italia e limitarla o escluderla completamente per quelli di difficile integrazione. Rispetto al fenomeno del

il numero dei furti e delle rapine con la scarcerazione di oltre ventimila delinquenti, tagliando un miliardo di euro ai fondi

per la sicurezza». «Per rispondere alla mancata efficienza del Comune e del governo nazionale sul tema della sicurezza, - conclude Alemanno - An sarà in piazza il 13 ottobre per una grande manifestazione che si concluderà a piazza San Giovanni e avrà lo scopo di far sentire il malcontento di tutti i cittadini sul tema della sicurezza e su quello delle tasse». Tre differenti cortei partiranno da tre diversi punti della città: dal circolo An Vigne Nuove partiranno vari pulmann con i manifestanti del IV Municipio.

Ester Albano



sure prevista dalla Bossi-Fini per consentire un'effettiva espulsione dei clandestini che risultino imputati per violazione delle norme vigenti. Favorire la possibilità d'ingresso dai paesi i cui immigrati si siano positiva-

nomadismo è necessario applicare nuove norme per combattere questo buonismo e permissivismo dilagante». «Il governo Prodi - continua il deputato di An - con l'indulto hanno fatto crescere nell'ultimo anno

Regole certe sulla permanenza dei nomadi

Manifestazione della Destra davanti alla stazione della Metropolitana B a Ponte Mammolo

La Destra romana scende in strada, vuole regole certe sulla permanenza dei nomadi nella città e chiede che i campi rom siano lontani dai centri abitati. Il 1 ottobre trenta militanti nel partito di Storace e Buontempo, hanno manifestato davanti alla stazione Metro linea B di Ponte Mammolo. Forse grazie alla presenza dei carabinieri, quel giorno la stessa stazione ha dato uno spettacolo inconsueto: nessun venditore abusivo, nessun articolo contraffatto in vendita, lo spiazzo anteriore all'ingresso dello scalo completamente libero. In più, per paura di possibili scontri, alcuni dei venditori ambulanti hanno chiuso ombrelloni e scaffali e sono andati via. Sugli striscioni dei dimostranti della Destra si poteva leggere «Campi nomadi lontano dai centri abitati». Al centro della manifestazione, il consigliere comunale Fabio Sabbatani Schiuma, l'onorevole Teodoro Buontempo e il presidente del partito nella Capitale, Livio Feliciani. «Sono Veltroni e Rutelli i veri colpevoli della situazione - dice Buontempo - Furono loro a scegliere di inserire i campi nomadi nella città. I veri razzisti sono quei sindaci che non vedono le centinaia di bambini che quotidianamente vengono sfruttati nell'accattonaggio, o che hanno voluto questi campi nomadi senza alcun controllo, dove coesiste la criminalità». «Oggi consegnerò al sindaco Veltroni una petizione con 3.000 firme per l'al-



lontanamento dei campi rom dai centri abitati - sottolinea Fabio Sabbatani Schiuma - Fino a quando queste persone non impareranno a vivere civilmente in mezzo alla gente, senza delinquere, dovranno stare lontani dagli altri. La stessa petizione riguarda anche i provvedimenti di espulsione per quei nomadi, appartenenti all'Ue o no, che non hanno mezzi di sostentamento. Il tutto seguendo norme comunitarie vigenti». «La prima cosa che il Comune di Roma dovrebbe fare, è il censimento dei nomadi - continua Buontempo - Non si riuscirà a tracciare un quadro completo, al cento per cento, ma occorre farlo perché con la scusa di essere nomadi, alcuni di loro sfruttano diverse situazioni, non ultima quella dell'usura, un male che a Roma è in buona parte in mano proprio a questa etnia: l'Opera Nomadi e i rom devono denunciare quelli che ne sono i capi».

Giuseppe Grifeo

Aprire Alleanza Federalista in Quarto

Nella nuova sede di via Nomentana 859/b l'inaugurazione del 22 settembre

Inaugurata sabato 22 settembre, la sede ufficiale di Alleanza Federalista in Quarto, si trova in via Nomentana 859/b.

È un movimento politico che viene da un'idea di Umberto Bossi. La parola d'ordine è federalismo. Nel 2003 venne presentata la prima lista nelle circoscrizioni del centro e del sud. Il risultato finale fu la raccolta di 83.000 consensi. «Se anche al centro-sud c'è un elettorato che vorrebbe più decentramento delle competenze in varie materie alle regioni, allora è giusto e opportuno lavorare per la formazione di un movi-



mento federalista anche qui». Questo è il pensiero ispiratore dell'intera aggregazione. Liberi professionisti, imprenditori, tutti provenienti dal ceto medio e non solo. Questa è la compagine demografica degli aderenti su Roma.

«Vogliamo un ritorno alla politica classica, con sedi di quartiere», così il responsabile del nuovo centro in quarto, Roberto Macori, ribadisce l'intenzione che muove lui e i suoi collaboratori a riunirsi e attivarsi perché Af possa essere presente in tutti i municipi Romani. (M.L.)

Obesity day al Maximo

Il 10 ottobre l'evento promosso da Adi, l'associazione italiana dietetica, e dal ministero della Salute

Il 10 ottobre sarà l'obesity day, iniziativa promossa da Adi, associazione italiana dietetica e nutrizione clinica, organizzata dal ministero della Salute. Sarà una campagna d'informazione ai fini di prevenzione per gli obesi, i sovrappeso e i loro amici e familiari in tutta Italia. L'obesità è fonte di problemi non solo perché gli affetti si sentono in imbarazzo per la loro stazza, purtroppo essa è un fattore di rischio per molte malattie fisiche.

23 miliardi di euro, ogni anno, spesi dagli italiani per curare le patologie connesse al problema. In Italia metà degli adulti è in sovrappeso e il 14% obeso. Tra i bambini va anche peggio: sono obesi il 17% dei piccoli tra i 7 e i 10 anni. In Quarto Municipio, aderisce alla campagna d'informazione "Obesity Day", il centro benessere e sportivo Maximo, via della Bufalotta 283 (0697279684).

Calcare le scene dopo una preparazione nei laboratori teatrali del quartiere

Diventare attori a Montesacro si può

In via Monte Ruggero 39 c'è il Laboratorio Teatrale Stabile "Atelier dell'Attore" che, con l'attigua Biblioteca comunale Ennio Flaiano costituisce una piccola 'enclave' della cultura nel IV Municipio

A dispetto della depressione culturale che investe da decenni il Quarto Municipio, sul suo territorio c'è una discreta presenza di scuole di recitazione e laboratori teatrali, indice di un sicuro interesse da parte della cittadinanza per quest'arte millenaria nonostante il relativo disinteresse delle istituzioni (eccettuato l'esperimento di Tor Bella Monaca) rispetto al problema della diffusione nella cultura nelle zone più periferiche. Un laboratorio attivo nel municipio da diversi anni è l'Atelier dell'Attore, nei locali attigui alla Biblioteca Comunale Ennio Flaiano. Il prossimo inizio dei corsi della stagione 2007-2008



offre l'occasione di incontrare l'attore e regista Vittorio Vannu-

telli, direttore e fondatore del laboratorio teatrale, nonché curatore dello spettacolo "Terrore e miseria del Terzo Reich" di Bertolt Brecht, andato in scena lo scorso anno al Teatro 33 e più volte replicato con successo presso lo Zoobar.

Quando e come è nata l'idea di istituire un laboratorio teatrale proprio nel IV Municipio, uno dei più depressi dal punto di vista culturale?

Dopo essermi diplomato presso l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico ho avuto modo di lavorare con alcuni dei più importanti attori e registi del panorama teatrale nazionale, tra cui Gabriele Lavia, Luca Ronconi e

Giancarlo Cobelli. Il privilegio di potersi confrontare con queste grandi personalità, da cui ho imparato molto, infonde sicuramente la voglia di trasmettere i loro insegnamenti anche ad altre persone passionate alla recitazione teatrale e magari ai più giovani che abbiano voglia intraprendere questa carriera. Così sette anni fa ho avuto l'idea di creare l'Atelier dell'Attore: abitando in questa zona conoscevo bene il problema culturale del municipio, ma forse aprire un laboratorio proprio qui è stata anche una sorta di sfida per provare ad invertire la tendenza. Atelier dell'Attore - via Monte Ruggero 39 - info: 06/8185086-470 o 3476380292 www.atelierdellattore.it

Alessandro Busnengo

Al Cineteatro il via della nuova stagione di attività

Interpretare, dirigere, filmare, montare

Una vasta scelta di moduli formativi per attori e registi con attrezzature di nuova generazione. Il 13 ottobre festa di inaugurazione

Il Cineteatro apre, con una festa a ingresso libero il 13 ottobre, la nuova stagione di attività performative, produttive e di formazione teatrale e cinematografica. Il direttore, Antonio Bilo Canella, dell'Accademia D'Arte Drammatica di Roma, parla delle sue scelte nate da una "precisa volontà filosofica" e da personali "esigenze etiche": fornire un percorso di formazione cinematografica a basso costo motivato, ora più che mai, dall'avvento del digitale. Con 80 euro sarà possibile seguire ad esempio "teorie e tecniche della regia" con tre telecamere professionali, una videocamera, una steadycam, un carrello e quattro postazioni di montaggio. «Abbiamo programmato una struttura a moduli, per agevolare l'uso della formula individuale o a pacchetti, per tutti coloro che - e penso in particolar modo agli

adolescenti o agli extracomunitari - con poca disponibilità economica hanno voglia di mettere in campo la loro freschezza unita ad una seria e reale motivazione».

C'è un modulo di messa in scena/set con il quale si può fare pratica direttamente sul set cinematografico; uno per operatore multimediale; una "direzione dell'attore" con analisi/lettura del testo/sceneggiatura per attori e registi desiderosi di interagire nell'ambito del lavoro su un testo comune; il "corso propeudeutico per attori con training".

«Il percorso pedagogico che osservo con gli attori - afferma Canella - va dal cinema al teatro perché trovo essenziale partire innanzitutto dal proprio sé, trovando le capacità di esprimersi onestamente di fronte a una macchina da presa, per poi esplorare eventualmente territori di deformazione cinematografica o teatrale». Ultimo modulo, ma forse primo per capacità innovativa, è "management dell'impresa culturale" che affronta i vari modi di organizzazione nel campo dell'arte e della cultura, nozioni indispensabili ad un artista per muoversi indipendentemente all'interno del mondo in cui va a proporsi. Visibilità grazie alle trasmissioni tv CortiContro e 4 FilmFestival.

«Il percorso pedagogico che osservo con gli attori - afferma Canella - va dal cinema al teatro perché trovo essenziale partire innanzitutto dal proprio sé, trovando le capacità di esprimersi onestamente di fronte a una macchina da presa, per poi esplorare eventualmente territori di deformazione cinematografica o teatrale».

Ultimo modulo, ma forse primo per capacità innovativa, è "management dell'impresa culturale" che affronta i vari modi di organizzazione nel campo dell'arte e della cultura, nozioni indispensabili ad un artista per muoversi indipendentemente all'interno del mondo in cui va a proporsi. Visibilità grazie alle trasmissioni tv CortiContro e 4 FilmFestival.

Ester Albano



Alla scoperta della natura

Riparte il programma di RomaNatura alla riscoperta delle aree naturali dell'Ente Parco. Interessanti iniziative anche nelle riserve naturali del Quarto

È ripreso il 15 settembre con una passeggiata notturna nella Riserva Naturale della Valle dell'Aniene il programma di attività gratuite domenicali di RomaNatura. L'Ente, con la collaborazione di alcune associazioni e cooperative, invita i cittadini alla riscoperta del proprio territorio, organizzando visite guidate su sentieri naturalistici, mostre, escursioni e laboratori. Ecco le iniziative per il IV Municipio.

Il 7 ottobre, è prevista nella Riserva della Valle dell'Aniene, la "Festa del

miele" con visita guidata all'interno della riserva fino al laboratorio dell'apicoltore, assaggi di pane e miele e una mostra allestita nella Casa del Parco. L'appuntamento è fissato presso la Casa del Parco, via Vicovano 21, alle ore 9.30.

Il 28 ottobre, Riserva Naturale della Marcigliana, manifestazioni "Dipingiamo le stagioni" - con osservazione guidata del territorio e laboratorio artistico-creativo - e "Impronte antropiche nel Parco" - con analisi degli aspetti ambientali, naturalistici e antropici dell'area: alla Casa del

Parco, via di Tor S. Giovanni 301, alle ore 10. Il 25 novembre sarà il Parco Regionale Urbano di Aguzzano a ospitare "Gli impianti fotovoltaici della Casa del Parco", laboratorio sui vantaggi della nuova modalità di finanziamento in "conto energia": Casale Alba3, via Schopenhauer, alle 10.30. È consigliata la prenotazione. Il programma di Roma Natura è ben nutrito. Per informazioni, RomaNatura 06 35405310 - posta@romanatura.roma.it - www.romanatura.roma.it.

Raffaella Paolucci

Nell'ambito di "I Love IV", la rassegna di spettacoli promossa dal IV Municipio di Roma

Il legno intarsiato e tanta musica

Al mercatino del Parco delle Valli tra mostre e concerti. Prossimi appuntamenti per il 5 e il 7 ottobre

Rientra nell'ambito di "I Love IV", la rassegna di spettacoli promossa dal IV Municipio di Roma, dall'Assessorato alle Politiche culturali del Comune di Roma e dalla Regione Lazio anche la mostra del legno intarsiato che si è svolta domenica 30 settembre 2007 nell'area del mercatino al Parco delle Valli. La tarsia è una tecnica nata in Italia nel XV e XVI secolo che consente di ottenere delle opere d'arte di pregevole fattura.

Sergio Irato autore delle opere esposte spiega che questa tecnica (usata anche nella decorazione dei mobili) sfrutta l'utilizzo di piattacci di diverse essenze di legno tagliati a mano ed incollati su una tavola di legno su cui precedentemente viene realizzato il disegno dell'opera.

Il legno non è assolutamente colorato, tutte le essenze sono quindi naturali e si va dal nero dell'ebano al bianco dell'acero fino al marrone del nocce. Il legno non subisce alcuna alterazione del colore naturale ad eccezione di particolari lavorazioni che permettono di realizzare l'effetto "chiaroscuro". Si tratta in questo caso, di particolari sfumature ottenute immergendo nella sabbia bollente la parte del piattaccio da trattare. Per completare l'opera si effettua infine la finitura e la lucidatura che conferiscono alle opere naturalezza e lucidità e nel contempo nutrono ed esaltano le venature del legno.

"Carnevale Veneziano", "i Cuccioli", "Piazza di Spagna", sono i titoli di alcune opere esposte. La rassegna «I Love IV» che proseguirà per tutto il 2007, propone per venerdì 5 ottobre alle 20,30 l'esibizione di "Lillo e Greg" (Pasquale Petrolo è Lillo, disegnatore fumettista, voce e chitarra assieme a Greg nel gruppo musicale; Greg è Claudio Gregori, musicista, autore, attore, disegnatore entrambi meglio conosciuti come "Latte e i suoi derivati"). Domenica 7 ottobre è invece in programma una mostra di pittura (sempre ad ingresso libero nell'area del mercatino).

Stefania Cucchi

In piazza Fradeletto 17 si è tenuta una rappresentazione di qualità con scopi umanitari

“Er Papa tosto” debutta al Viganò

Il 20 ottobre grande serata al Teatro del Quarto.

La storia, in chiave ironica, di un Papa importante. Tutto l'incasso sarà devoluto ad una casa d'accoglienza per bambini in Brasile

Da non perdere, sabato 20 ottobre, ore 21, al teatro Viganò, la rappresentazione “Er Papa tosto”, una commedia originale, divertente e piena di spunti

storici paragonati ai nostri giorni.

L'intera opera è impregnata sulla figura particolare e controversa di Papa Sisto V. Tutto il suo pontificato, dal momento in cui viene nominato al ruolo, fino all'essere considerato il Papa urbanizzatore. Si deve infatti a lui l'erezione dell'obelisco in piazza san Pietro, da cui la famosa scena dove viene detto: “acqua alle corde” - che sembravano spezzarsi - al momento dell'erezione. I costumi dell'epoca sono stati riprodotti fedelmente, con grande attenzione ai dettagli. E la trovata scenografica dell'autore è



davvero originale; proiezioni dell'epoca sul fondo della scena. Si vedono anche i giardini papalini: «È l'unico modo possibile di rappresentare una realtà che si svolge quasi interamente all'esterno», commenta un membro della compagnia. Le musiche di Valeria e Tina Nicoletta, sono un alternarsi di canti gregoriani con musiche moderne. Pur trattandosi di un argomento serio,

scorre un grande divertimento da parte del pubblico. L'opera è messa in scena dalla Compagnia dell'Ortica, un gruppo di ventiquattro elementi che tra attori, costumisti e tecnici della scenografia, fanno di una passione un'arte. Il regista e autore della commedia, Giancar-

lo Ripani, è il demiurgo dell'intera organizzazione che vanta ormai quindici anni di attività. Numerosi i premi e i riconoscimenti alla compagnia in varie occasioni, come il “festival della Gogna” a Monte san Savino, o la rassegna teatrale “Città di Valmontone”. L'iniziativa più bella però, è che il ricavato dell'intera serata sarà interamente devoluto alla casa di accoglienza “Bom Pa-

stor” di Tres Marias, in Brasile. Un istituto che mantiene trentasei bambini, li fa crescere e studiare. Perciò sono tante le associazioni che - sposando la causa - da settimane stanno promuovendo quest'evento. Non rimane che comprare un biglietto e godersi lo spettacolo.

Per biglietti e prenotazioni, contattare Gino Capodifoglia tel. 3339389236
Michelangelo Letizia

Riprende al teatro Viganò la stagione cinematografica e teatrale. Le proiezioni del 14 e del 27 ottobre

Harry Potter, l'Ordine della Fenice e “La palla al piede”

Al teatro Viganò in piazza Fradeletto 17 ritorna l'appuntamento con “La domenica alternativa” che vedrà susseguirsi, ogni due settimane, proiezioni di film e spettacoli teatrali adatti a tutta la famiglia per passare due ore in serenità. Le proiezioni cinematografiche sono iniziate domenica 30 settembre alle ore 18 con il film “Una notte al museo”. Il cartellone di ottobre invita a seguire:

“**Harry Potter e l'Ordine della Fenice**” (domenica 14 ottobre ore 18) - Quinto capitolo cinematografico della celebre saga nata dalla mente della scrittrice inglese J. K. Rowling. Harry è chiamato a prove fondamentali per entrare progressivamente nell'età adulta: inizialmente è furioso con i suoi amici, Ron, Hermione e Silente, poiché ritiene che lo stiano tenendo all'oscuro di molte cose, mentre lui si trova a Privet Drive dai Dursley. Durante l'estate il mago

scopre l'esistenza di un'organizzazione segreta chiamata l'Ordine della Fenice, il cui compito è combattere Lord Voldemort e i suoi mangiamorte.

“**La palla al piede**” di Georges Feydeau commedia brillante presentata dalla compagnia teatrale “I Matti Unici” (sabato 27 ottobre ore 20.30 e domenica 28 ore 18) - La storia, raccontata attraverso un complicato meccanismo di commedia degli equivoci, è quella di un aristocratico spiantato che desidera finalmente sistemarsi con una “ragazza di buona famiglia”, figlia di una baronessa. L'uomo non riesce però a troncere la relazione con una cantante di caffè-concerto. La cantante per assurdo, verrà scritturata proprio dalla sua futura suocera per rallegrare la festa di fidanzamento dei futuri sposi. Per informazioni tel.: 06.87131525 - 06.87131027.

Stefania Cucchi

Ballando con le stelle... del Quarto

Eleonora e Gaetano, maestri nella scuola Mr Mabo di Cinquina, partecipano alla trasmissione di Rai Uno

L'appuntamento è ogni venerdì sera su Rai Uno: una nuova stagione di “Ballando con le stelle”, il programma che vede ballare vip più o meno incapaci insieme a bravissimi ballerini. Quest'anno c'è anche un pezzo di IV Municipio: Eleonora 22 anni e Gaetano 25 anni, maestri nella scuola Mr Mabo di Cinquina, si sono esibiti nelle telepromozioni.

Dalla pista da ballo al set televisivo: com'è andata questa nuova esperienza?

Gaetano: Ci siamo trovati molto bene. Anzi ne approfittò per ringraziare le costumiste e i parrucchieri, ci hanno aiutato molto, le riprese infatti si sono prolungate per l'intera giornata... per girare pochi minuti!

Eleonora: Abbiamo presentato il samba, con due abiti diversi.

A luglio ci sono stati i campionati italiani a Bologna...

Gaetano: Hanno parteci-



pio ho continuato! Amo questo ambiente, c'è gente splendida.

De che tipo di allenati?

Eleonora: Insegniamo la baby dance a bambini piccolissimi dai cinque anni in su, imparano a seguire il ritmo, i primi passi... Poi abbiamo delle bambine più grandi che ballano il coreografico: balli di gruppo sulle musiche moderne, che piacciono ai giovani. Poi abbiamo il sociale (ballo di coppia) frequentato da ragazzi e gente più adulta, facciamo un po' di tutto, liscio, standard, latini e poi i ragazzi che fanno agonismo di balli latini.

Gaetano: nella scuola abbiamo tutto quello che serve ad una persona che ama la danza, a tutti i livelli. L'importante è divertirsi, l'agonismo eventualmente arriva dopo. Qui al Mr Mabo abbiamo creato un ambiente sereno, per il corpo e per la mente. Veniteci a trovare!

Eleonora Palma

WEB DESIGNER
progetta siti internet

per attività commerciali
artistiche - ass. culturali
band musicali
il tuo sito personale

siti web
300 Euro

www.oksito.it

Tel. 338 8879909 e-mail: info@oksito.it

MUSICA DAL VIVO
animazione con balli di gruppo

ANNA E MAURO
karaoke e foto con maxy schermo

Tel. 338 2692022 e-mail: info@musicadentro.it

www.musicadentro.it

Realizziamo brani inediti o arrangiamenti professionali
STUDIO DI REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI BASI AUDIO CON I CORI

spettacolo, allegria,
coinvolgimento
divertimento



I centri sportivi municipali al Nuovo Salario

Le realtà di Csm Vico IV, Polisportiva Vico, Polisportiva Majorana, Polisportiva Acqua Azzurra

L'associazione sportiva Csm Vico IV organizza nella palestra di piazza Filattiera corsi di minibasket, karate, ginnastica ritmica e per adulti, danza classica e moderna; presso la scuola Walt Disney tiene corsi di basket. «Da molto tempo la palestra della scuola Vico non viene ristrutturata - afferma Giampiero Cantarini, responsabile dell'associazione e delegato Coni in IV - l'ufficio tecnico del Municipio scarica la responsabilità sui politici e



così spesso interviene l'associazione per risolvere i problemi».

La Polisportiva Vico organizza nella scuola media di via Gaetano Martini corsi di pallavolo e ginnastica ritmica. «Parliamo soprattutto di un livello agonistico - spiega il presidente Piero D'Attila - abbiamo squadre femminili di pallavolo dalla under 13 alla serie D». Presso la scuola elementare Mauri, invece, la polisportiva organizza corsi di basket, pallavolo, ginnastica ritmica e dolce per adulti. «Questa palestra è stata ristrutturata da poco e ora ha anche un

campetto polivalente all'aperto - prosegue Piero - mentre la scuola Silone ha un problema di infiltrazioni d'acqua. Dal Municipio ci hanno detto che interverranno sulle palestre secondo le urgenze».

La Polisportiva Majorana organizza nella scuola di piazza Minucciano corsi di danza moderna, classica e hip hop per ragazzi; per adulti, balli serali di gruppo, di liscio e corsi di ginnastica. La palestra è in buono stato. «La pavimentazione è stata appena ultimata e a breve il Municipio interverrà sugli spogliatoi», afferma il

responsabile Marco Volpato.

La Polisportiva Acqua Azzurra organizza presso la scuola Pignet giochi con la palla (basket, calcetto, pallavolo) per bambini da 6 a 10 anni; per adulti tiene corsi di ginnastica generale, posturale e bioenergetica. «Il fondo della palestra va completamente rifatto - spiega Mauro Marchione, responsabile della polisportiva e presidente dell'Assport IV - i lavori sono in programma per dicembre». Al circolo Torricella Nord la polisportiva organizza per bambini da 4 a 10 anni attività motoria, giochi con la palla, avviamento a ginnastica artistica, danza classica e moderna; per gli adulti corsi di ginnasti-

ca generale, posturale, karate e ballo di coppia. «Anche questa palestra dovrebbe essere ristrutturata per l'inizio del prossimo anno - conclude Mauro - della ritinteggiatura me ne sono occupato io». A.s.d. Csm Vico IV, piazza Filattiera 84 - via C. Perazzi 46, responsabile Giampiero Cantarini, tel.3381443333 Polisportiva Vico, via G. Martino snc - via A. Mauri 5, responsabile Piero D'Attila, tel.3288264657 Polisportiva Majorana, piazza Minucciano 33, responsabile Marco Volpato, tel.3336594367 Polisportiva Acqua Azzurra, via Seggiano 84 - via Calcaiana 44, responsabile Mauro Marchione, tel.068275261.

Valeria Ferroni



Play English, l'apprendimento giocando

Per cinque weekend, da metà settembre a metà ottobre, tutti i bambini romani dai 4 agli 11 anni sono invitati gratuitamente a partecipare (previa prenotazione) a numerosi incontri di un'ora e mezza ciascuno dove saranno coinvolti dai simpatici insegnanti della scuola di lingue "Kid's World" in workshops in inglese. Il tema degli incontri varierà di volta in volta: "Back to school" (Tornare a scuola), "Once upon a time" (C'era una volta), "My town" (La mia città) e altri ancora. Attraverso il metodo del "learning by doing" ("apprendiamo facendo"), l'iniziativa vuole dimostrare che, con il gioco e l'offerta selezionata delle proposte didattiche, ogni bambino può avvicinarsi con entusiasmo ed interesse alla lingua inglese.

La manifestazione, partita il 14 settembre, è stata concepita per coinvolgere vari quartieri, luoghi dell'arte, dell'intrattenimento e della cultura della città di Roma. Il posto più vicino da raggiungere per i residenti del IV Municipio, è la Feltrinelli Libri e Musica, viale Libia, 186.

I prossimi appuntamenti:

5/10: 17-18.30 "A bugs life", Città del Sole;
6/10: 17-18.30 "Picasso craft" Bertani 5;
7/10: 17-18.30 "Back to school", Feltrinelli International - via O.V. Emanuele, 84;
12/10: 16.30 - 18 "Fruity craft", Art Studio Café;
13/10: 17-18.30 "Gingerbread", Biblioteca Explora - Il Museo dei bambini di Roma - via Flaminia, 80;
14/10: ore 17 chiusura del festival, "Party time", Libreria per Ragazzi MEL Ragazzi - estrazione lotteria dei ragazzi e assegnazione dei premi. La prenotazione è obbligatoria presso Kid's World: 06.86212471.

Rosalba Totaro

Notte Bianca alla scoperta della Siria

La biblioteca Flaiano ha dedicato una serata al mondo arabo: dalla danza del ventre alle poesie del poeta siriano Nazih Abu Afasc

Una serata dedicata alla Siria, con la sua musica, le rime, le danze e i sapori. Così la biblioteca Ennio Flaiano di via Monte Ruggiero ha festeggiato la Notte Bianca l'8 settembre scorso. Presenti, accanto alla direttrice Marisa Spasiano, l'organizzatrice Elena Santarelli e il consigliere Francesco Antonelli in rappresentanza delle Biblioteche di Roma. Ad augurare una buona serata è intervenuto Alessandro Cardente, presidente del IV Municipio. Eros

Baldissera, professore dell'università Cà Foscari di Venezia, ha interpretato direttamente in arabo e poi tradotto in italiano le poesie del siriano Nazih Abu Afasc, che denuncia spesso nella sua opera le ingiustizie del regime e la mancanza di libertà nel suo



paese e nel resto del mondo. Sul palco anche un gruppo musicale arabo e una danzatrice del ventre, che sono riusciti a coinvolgere un pubblico composto da persone di ogni

età. È stata allestita per l'occasione una mostra di foto raffiguranti splendidi paesaggi, scorcii di città siriane e scene di vita quotidiana che

colgono i contrasti di un paese in lotta tra tradizione e modernità. Altrettanto coinvolgenti le immagini proiettate sulla terrazza, dove la festa si è conclusa con un rinfresco dal sapore "arabo-siriano".

Valeria Ferroni



LaVOCE

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno II - n.16 Ven 5 Ott 2007

Direttore
Nicola Scianamè
Direttore Responsabile
Mario Bacclanini

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Editore
Nicola Scianamè
e-mail:
vocemun@yahoo.it

Stampa: Rotopress - Roma

Redazione IV Municipio
Direzione, Redazione
Via Annibale M. di Francia, 62
00138 Roma
392.912.44.74

Coord. Redazione
Giuseppe Griffo

e-mail:
vocequattro@yahoo.it

PUBBLICITÀ

Promozione & Marketing
Ufficio Stampa - Pubblicità - Eventi
328 16 85 121

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Ottobre
19

Novembre
2 - 16 - 30

Dicembre
14

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

VIA

subito

13

sabato ore 15

CORTEO

da *P.zza* della **REPUBBLICA**

ore 18

al **COLOSSEO** con *con* **FINI**

ALLEANZA
NAZIONALE



www.alleanzanazionale.it